



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

| | |
|----------------------------------|---------|
| NOTIZIE DALL'EUROPA | pag. 3 |
| 22 MINUTI | pag. 18 |
| UN LIBRO PER L'EUROPA | pag. 18 |
| CONCORSI E PREMI | pag. 19 |
| STUDIO E FORMAZIONE | pag. 20 |
| PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI | pag. 23 |
| OPPORTUNITÀ LAVORATIVE | pag. 29 |
| BANDI INTERESSANTI | pag. 35 |
| LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE | pag. 40 |
| I NOSTRI SPECIALI | pag. 42 |



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

| | |
|---|-----------|
| NOTIZIE DALL'EUROPA | 3 |
| 1. L'Anno europeo del patrimonio culturale 2018 prende il via | 3 |
| 2. Unione dei mercati dei capitali: norme più proporzionate e sensibili al rischio | 4 |
| 3. Il corpo europeo di solidarietà a un anno dal via | 6 |
| 4. Eurobarometro standard - Autunno 2017 | 7 |
| 5. Sicurezza dei prodotti nel mercato unico UE: rafforzare la fiducia | 8 |
| 6. Verso un'ulteriore semplificazione delle norme della politica agricola UE | 10 |
| 7. Glifosato: la Commissione risponde all'iniziativa dei cittadini europei | 11 |
| 8. Tabella di marcia sull'approfondimento dell'Unione economica e monetaria | 14 |
| 9. Brexit: progetto di direttive di negoziato per la prossima fase dei negoziati | 16 |
| 10. MolenGeek, la scuola di coding diventa Europea! | 17 |
| 22 MINUTI | 18 |
| 11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 1°, 8 e 15 Dicembre) | 18 |
| UN LIBRO PER L'EUROPA | 18 |
| 12. Un libro per l'Europa (puntate 1°, 8 e 15 Dicembre) | 18 |
| CONCORSI E PREMI | 18 |
| 13. "5 Parole per l'innovazione": Concorso per la scuola | 18 |
| 14. Premio Europeo "Carlo Magno" per la Gioventù | 19 |
| 15. I live green | 19 |
| 16. Premio Roberto Morrione 2017 | 20 |
| STUDIO E FORMAZIONE | 20 |
| 17. Tirocini presso l'Agenzia Ferroviaria Europea | 20 |
| 18. Borse di studio per studenti con disabilità del Forum Europeo per la disabilità | 21 |
| 19. FUNDAMENTA#5, call per startup a impatto sociale | 21 |
| 20. Ristorazione eco-sostenibile, stage all'estero | 21 |
| 21. AgriInnovation Award, il premio per tesi di laurea innovative | 22 |
| 22. "Ready to start - wake up": call per giovani startup | 22 |
| 23. European Youth Event (EYE): invito per giovani reporter | 23 |
| PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI | 23 |
| 24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... | 23 |
| OPPORTUNITÀ LAVORATIVE | 30 |
| 25. Offerte di lavoro in Europa | 30 |
| 26. Offerte di lavoro in Italia | 34 |
| BANDI INTERESSANTI | 36 |
| 27. BANDO - Nuove Generazioni rivolto a i minori tra 5 e 14 anni | 36 |
| 28. BANDO - FAMI, al via il bando 2017 per l'integrazione di cittadini di paesi terzi | 36 |
| 29. BANDO - Aperti i primi bandi Horizon 2018-2020 | 37 |
| 30. BANDO - "Diritti, uguaglianza, cittadinanza", ecco il calendario dei bandi 2017 | 39 |
| 31. BANDO - Erasmus+ al via i bandi 2018 | 39 |
| 32. BANDO - Un fondo per l'empowerment delle donne africane | 39 |
| 33. BANDO - Campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla migrazione | 40 |
| 34. BANDO - Promuovere trasparenza e tracciabilità nel settore tessile | 41 |
| LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE | 42 |
| 35. Primi progetti KA1 approvati per la sessione Ottobre 2017 | 42 |
| 36. Meeting del 26-29 dicembre nel progetto KA3 | 43 |
| 37. Escape for Human Rights: un successo! | 43 |
| 38. Visita di studio a Izmir | 43 |
| 39. Visita di studio in Italia per GPEUMP | 44 |
| 40. Scambio paraintegrated in Lodza gennaio 2018 | 44 |
| 41. Risultato dei nostri sondaggi | 44 |
| I NOSTRI SPECIALI | 55 |
| 42. Meeting a Caserta nel progetto "Digital inclusion" | 55 |
| 43. Meeting a Copenaghen per YES | 55 |
| 44. Europe in my way: corso in Spagna (Youth Europe Service) | 55 |
| I NOSTRI AUGURI | 55 |
| 45. Buone feste dal centro Europe Direct Basilicata | 55 |

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. L'Anno europeo del patrimonio culturale 2018 prende il via

Al Forum europeo della cultura di Milano sono iniziate le celebrazioni per l'Anno europeo del patrimonio culturale 2018.

L'Anno europeo del patrimonio culturale metterà in evidenza la ricchezza del patrimonio culturale europeo, evidenziandone il ruolo nella promozione di un sentimento condiviso di identità e nella costruzione del futuro dell'Europa. **Tibor Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport, che il 7 dicembre ha avviato ufficialmente l'Anno europeo del patrimonio culturale, ha dichiarato: *"Il patrimonio culturale è al centro del modello di vita europeo. Definisce chi siamo e crea un senso di appartenenza. Il patrimonio culturale non è fatto solo di letteratura, arte e oggetti, ma anche dei saperi artigianali tramandatici, delle storie che raccontiamo, del cibo che mangiamo e dei film che vediamo. È necessario preservare il nostro patrimonio culturale e farne tesoro per le generazioni future. Quest'anno di celebrazioni sarà un'eccellente occasione per*



incoraggiare le persone, in particolare i giovani, a esplorare la ricca diversità culturale europea e a riflettere sul ruolo che il patrimonio culturale riveste nelle nostre vite. Il patrimonio culturale ci consente di comprendere il passato e di costruire il futuro." Hanno partecipato all'evento il Presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, il Ministro estone della Cultura, Indrek Saar, in rappresentanza della presidenza estone del Consiglio dell'UE, il Ministro italiano

della Cultura, Dario Franceschini, la Presidente della commissione per la cultura e l'istruzione del Parlamento europeo, Petra Kammerevert, e 800 rappresentanti del settore culturale e della società civile dell'UE. Lo scopo dell'Anno europeo del patrimonio culturale è **sensibilizzare** all'importanza sociale ed economica del patrimonio culturale. Migliaia di eventi e iniziative in tutta Europa offriranno la possibilità di coinvolgere cittadini provenienti da tutti i contesti. L'obiettivo è raggiungere un pubblico più ampio possibile, **in particolare i bambini e i giovani, le comunità locali e coloro che raramente entrano in contatto con la cultura**, al fine di promuovere un comune senso di responsabilità. Progetti e iniziative attuati negli Stati membri, nei comuni e nelle regioni dell'UE saranno integrati con progetti transnazionali finanziati dall'Unione. La Commissione, ad esempio, organizzerà con gli Stati membri le "Assises du Patrimoine" come evento faro dell'Anno europeo del patrimonio culturale al fine di avviare i lavori su un **piano d'azione a lungo termine dell'UE per la cultura e il patrimonio culturale**. Con ciò si darà seguito alle discussioni dei leader dell'UE sull'istruzione e sulla cultura che hanno avuto luogo a Göteborg il 17 novembre. Secondo una nuova indagine Eurobarometro, **8 europei su 10** ritengono che il patrimonio culturale sia importante non solo a livello personale, ma anche per la propria comunità, la propria regione, il proprio paese e per l'UE nel suo insieme. **Un'ampia maggioranza** di cittadini è fiera del patrimonio culturale, sia esso situato nel proprio paese o nella propria regione, o in un altro paese europeo. **Più di 7 cittadini europei su 10** ritengono anche che il patrimonio culturale possa migliorare la qualità della vita. L'indagine dimostra anche che **9 europei su 10** pensano che il patrimonio culturale dovrebbe essere oggetto di insegnamento nelle scuole. **Tre quarti dei cittadini** ritengono che siano in primo luogo gli Stati membri e l'UE a dover destinare maggiori risorse per tutelare il patrimonio culturale europeo.



Contesto

Dai siti archeologici all'architettura contemporanea, dai castelli medievali alle tradizioni popolari fino alle arti, il patrimonio culturale dell'Europa è il cuore pulsante dell'identità e della memoria collettiva dei cittadini europei. È inoltre fonte di crescita economica e occupazione nelle città e nelle regioni ed è determinante per gli scambi dell'Europa con il resto del mondo. Nell'UE **7,8 milioni di posti di lavoro** sono indirettamente collegati al patrimonio culturale (ad esempio, turismo, interpretazione e sicurezza). **Oltre 300 000 persone sono impiegate** nel settore del patrimonio culturale dell'UE e quasi metà (**453**)

dei siti inclusi nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO è ubicata nel territorio europeo. Per queste ragioni, in particolare in un momento in cui i tesori culturali sono minacciati e deliberatamente distrutti nelle zone di conflitto, la Commissione ha ritenuto che il patrimonio culturale meritasse un Anno europeo nel 2018. La decisione del Consiglio e del Parlamento europeo di designare il 2018 Anno europeo del patrimonio culturale, basata sulla proposta della Commissione del 30 agosto 2016, è stata adottata il 17 maggio 2017. Il Forum europeo della cultura è un importante evento biennale organizzato dalla Commissione europea, che aumenta la visibilità della cooperazione culturale europea, riunisce i principali attori del settore, fa il punto sull'attuazione dell'Agenda europea per la cultura e promuove il dibattito sulla politica e sulle iniziative culturali dell'UE. Oltre a varare l'Anno europeo del patrimonio culturale 2018, quest'anno il Forum rifletterà sul ruolo della cultura nell'affrontare le sfide a livello europeo e globale e sul contributo della cultura e della creatività allo sviluppo socioeconomico locale e regionale.

(Fonte Commissione Europea)

2. Unione dei mercati dei capitali: norme più proporzionate e sensibili al rischio

I mercati dei capitali europei saranno più efficienti e sottoposti a una vigilanza più efficace grazie a una riorganizzazione delle norme per le imprese di investimento.

La Commissione europea propone una duplice riforma che semplifica la vita delle piccole imprese di investimento e, nel contempo, assoggetta le più grandi, a rilevanza sistemica, allo stesso regime delle banche europee. Le imprese di investimento e i servizi che offrono sono di fondamentale importanza per il buon funzionamento dell'Unione dei mercati dei capitali. I mercati dei capitali dell'UE si appoggiano non solo alle banche, ma anche a diverse migliaia di piccole e grandi imprese di investimento che offrono consulenza ai clienti in materia di investimenti, aiutano le imprese a reperire fondi sui mercati dei capitali, gestiscono attività e provvedono alla liquidità del mercato, agevolando così gli investimenti in tutta l'Unione. L'UE ha bisogno di mercati dei capitali più forti al fine di promuovere gli investimenti, sbloccare nuove fonti di finanziamento per le imprese, offrire migliori opportunità alle famiglie e rafforzare l'Unione economica e monetaria. Con questa proposta la maggior parte delle imprese di investimento dell'UE non sarebbe più soggetta a norme originariamente concepite per le banche, con una riduzione del carico amministrativo, uno stimolo alla concorrenza e un aumento dei flussi di investimento, tutte priorità dell'Unione dei mercati dei capitali, senza che ciò comprometta la stabilità finanziaria. Al tempo stesso, le imprese di investimento più grandi e a maggior rilevanza sistemica sarebbero regolamentate come le banche e sottoposte alla medesima vigilanza. **Valdis Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"Le nostre norme devono essere proporzionate e sensibili al rischio. Le piccole imprese di investimento trarranno vantaggi da requisiti più semplici che sono più conformi al loro profilo di rischio. Nel contempo, le grandi imprese che presentano rischi analoghi a quelli delle banche dovrebbero essere regolamentate come le banche e sottoposte alla medesima vigilanza. Questa riforma aiuterà tutte le imprese di investimento a veicolare il risparmio dai consumatori e dagli investitori alle imprese. Le nuove regole sosterranno il buon funzionamento dei mercati dei capitali, garantendo al tempo stesso la stabilità finanziaria."* **Jyrki Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"Il nostro obiettivo è ridurre i costi connessi all'osservanza delle norme dell'UE. La proposta di semplificare e razionalizzare le norme prudenziali per le imprese di investimento si colloca nell'ambito di tale sforzo. La nostra normativa deve sostenere la funzione cardine di queste imprese di incanalare i flussi di investimenti nei mercati di capitali, assicurando un'adeguata copertura dei rischi della loro attività. Una maggiore concorrenza e una protezione degli investitori più solida sono due facce della stessa medaglia, a sostegno della fiducia nel mercato e della crescita."*



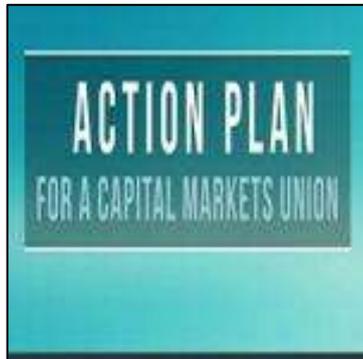
Elementi principali della proposta

Le imprese di investimento svolgono un ruolo importante nell'agevolare i flussi di risparmio e di investimento in tutta l'UE e prestano agli investitori un'ampia gamma di servizi finalizzati all'accesso ai mercati dei titoli e dei derivati sotto forma di consulenza in materia di investimenti, gestione del portafoglio, esecuzione di ordini per i clienti, negoziazione di strumenti finanziari e aiuto alle imprese nella raccolta di fondi sui mercati dei capitali.

La proposta comprende:

- nuove norme prudenziali più semplici per la maggior parte delle imprese di investimento prive di rilevanza sistemica, senza compromettere la stabilità finanziaria e
- norme modificate per garantire che le grandi imprese di investimento a rilevanza sistemica che svolgono attività analoghe a quelle delle banche e comportano rischi simili agli enti creditizi siano regolamentate come le banche e sottoposte alla medesima vigilanza. Di conseguenza, la Banca centrale europea, nelle sue funzioni di vigilanza (il meccanismo di vigilanza unico), eserciterebbe la vigilanza di tali imprese di investimento di rilevanza sistemica nell'Unione bancaria, a garanzia di condizioni di parità tra i grandi enti finanziari a rilevanza sistemica.

Le nuove norme suddividono le **imprese di investimento prive di rilevanza sistemica** in due gruppi. I requisiti patrimoniali per le imprese di investimento più piccole e con meno rischi saranno semplificati. Le norme saranno sufficientemente complete e solide da rispecchiare i rischi delle imprese di investimento, ma abbastanza flessibili da ricomprendere i diversi modelli imprenditoriali e garantire che le imprese possano operare in modo sostenibile sotto il profilo commerciale. Tali imprese non sarebbero soggette a



obblighi supplementari in materia di governo societario o remunerazione. Per le grandi imprese, le disposizioni introducono un nuovo modo di misurare i rischi basato sui loro modelli imprenditoriali. Per le imprese che negoziano strumenti finanziari, tali disposizioni saranno associate a una versione semplificata di quelle esistenti. La proposta definisce inoltre come enti creditizi le **imprese di investimento a rilevanza sistemica** che effettuino talune attività di natura bancaria (vale a dire la sottoscrizione e la negoziazione per conto proprio) e abbiano attività superiori ai 30 miliardi di EUR. Queste imprese a rilevanza sistemica saranno in tutto soggette allo stesso trattamento

delle banche. Come annunciato nella revisione da parte della Commissione delle autorità europee di vigilanza, un'evoluzione in questo senso significa sottoporre le operazioni svolte dalle imprese di investimento negli Stati membri partecipanti all'Unione bancaria alla vigilanza diretta esercitata dalla Banca centrale europea (BCE) nell'ambito del meccanismo di vigilanza unico.



Contesto

Nell'ambito dei lavori volti a rafforzare i mercati dei capitali, la Commissione ha annunciato nella sua revisione intermedia del piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali che avrebbe proposto una disciplina prudenziale e di vigilanza più efficace per le imprese di investimento. Vi sono diverse migliaia di imprese di investimento in tutti gli Stati membri dello Spazio economico europeo (SEE). La maggior parte di queste imprese è costituita da piccole e medie imprese che si concentrano sull'offerta di consulenza in materia di investimenti, sulla ricezione, trasmissione ed esecuzione di ordini e sulla gestione dei portafogli. Contrariamente agli enti creditizi le imprese di investimento non accettano depositi né erogano prestiti, il che significa che sono molto meno esposte al rischio di credito e al rischio che i depositanti decidano di ritirare i loro soldi con un preavviso breve. La revisione, che rientra nel programma REFIT della Commissione ed è in linea con il mandato previsto dal regolamento sui requisiti patrimoniali (CRR), intende garantire che i requisiti cui sono soggette le imprese di investimento in termini di capitale, liquidità e altri aspetti prudenziali fondamentali siano fissati in modo appropriato. I requisiti del CRR sono prevalentemente incentrati sulle banche e non sono perfettamente adattabili a tutte le imprese di investimento. La revisione si basa sulla consulenza dell'ABE del settembre 2017 ed è stata anche annunciata nella comunicazione di ottobre 2017 sul completamento dell'Unione bancaria.

(Fonte Commissione Europea)

3. Il corpo europeo di solidarietà a un anno dal via

Il 7 dicembre si è celebrato il primo anniversario dell'istituzione del corpo europeo di solidarietà.

A un anno dal varo del corpo europeo di solidarietà da parte della Commissione europea sono 42 745 i giovani provenienti da tutti gli Stati membri che hanno aderito all'iniziativa, di cui 2 166 hanno iniziato le loro attività nell'ambito di collocamenti presso 1 434 organizzazioni. **Günther H. Oettinger**, Commissario per il Bilancio e le risorse umane, ha dichiarato: *"I giovani lavoreranno a progetti chiave, faranno amicizie per la vita e faranno qualcosa di buono per la nostra società sotto il marchio di qualità del corpo europeo di solidarietà."* **Tibor Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: *"Sono lieto che tanti giovani in Europa credano nella solidarietà e si impegnino in attività di volontariato, formazione o lavoro per aiutare gli altri. A un anno dall'istituzione del corpo europeo di solidarietà, molti stanno già facendo la differenza portando soccorsi e speranza a chi ne ha bisogno. Ora abbiamo bisogno di una rapida adozione della base giuridica dedicata e dello specifico bilancio per i prossimi anni per trasformare in realtà i benefici potenziali del corpo europeo di solidarietà."* **Marianne Thyssen**, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha aggiunto: *"Partecipare al corpo europeo di solidarietà non è soltanto un ottimo modo per dimostrare solidarietà, ma permette anche ai giovani di sviluppare nuove competenze e apporta un valore aggiunto al curriculum vitae. Spero che la nostra proposta di rafforzare il corpo europeo di solidarietà sia adottata quanto prima in modo da poter aumentare ulteriormente le opportunità per i giovani europei."* Dal lancio del corpo europeo di solidarietà, i giovani che vi partecipano sono attivi in tutta Europa.

Nell'agosto 2017, per esempio, un gruppo di volontari del corpo europeo di solidarietà è arrivato a Norcia per aiutare a riparare i danni e ripristinare i servizi sociali per le comunità locali colpite dai gravi terremoti verificatisi nella regione un anno prima. Saranno in totale 230 i membri del corpo europeo di solidarietà che fino al 2020 sosterranno le comunità italiane colpite da terremoti. Altri partecipanti al corpo europeo di solidarietà lavorano, ad esempio, con giovani provenienti da contesti svantaggiati o con bisogni specifici, con rifugiati e anziani, da Rotterdam nei Paesi Bassi ad Aveiro in Portogallo, e in molti altri luoghi in Europa. La proposta della Commissione di rafforzare il corpo europeo di solidarietà, conferendogli un bilancio e una base giuridica dedicati, e di ampliarne le attività è attualmente all'esame del Consiglio e del Parlamento europeo. Nella sessione del Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" del 20 novembre 2017 gli Stati membri hanno raggiunto un accordo informale tra loro che apre la strada a un accordo definitivo con il Parlamento europeo.



Contesto

Nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 2016 il Presidente della Commissione europea **Juncker** ha annunciato l'istituzione di un corpo europeo di solidarietà per offrire ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni la possibilità di partecipare a un'ampia gamma di attività di solidarietà in tutta l'UE. Due mesi dopo il corpo europeo di solidarietà è stato istituito con l'obiettivo di raggiungere i 100 000 giovani partecipanti entro la fine del 2020. In questa prima fase del corpo europeo di solidarietà sono stati attivati otto programmi per offrire ai giovani la possibilità di partecipare a una serie di attività di solidarietà rivolte a situazioni difficili in tutta l'UE. La partecipazione non solo favorisce lo sviluppo personale dei giovani, la partecipazione attiva alla società e l'occupabilità, ma aiuta anche le organizzazioni non governative, gli enti pubblici e le imprese nei loro sforzi per far fronte alle sfide sociali e di altro genere. In seguito all'abbinamento tra volontari e organizzazioni che ha avuto inizio nel marzo 2017, a luglio ha preso il via il filone professionale del corpo europeo di solidarietà con due progetti guidati dal servizio pubblico per l'impiego italiano e da quello francese con il sostegno della Commissione europea. Questi progetti offrono a un massimo di 6 000 giovani posti di lavoro o tirocini connessi alla solidarietà in un altro paese dell'UE. Il 30 maggio 2017 la Commissione ha presentato

una proposta volta a dare al corpo europeo di solidarietà una base stabile, con un bilancio di 341,5 milioni di euro per il periodo 2018-2020 e un'apposita base giuridica. La Commissione ha inoltre proposto di ampliare le opportunità per i giovani. Oltre a offrire collocamenti di volontariato, tirocinio e lavoro, in futuro il corpo europeo di solidarietà potrebbe dare ai partecipanti anche la possibilità di creare i propri progetti di solidarietà o di aderire come gruppo di volontariato. Il 17 novembre scorso a Göteborg (Svezia), nel corso della colazione di lavoro su istruzione e cultura il Presidente Juncker ha invitato i leader dell'UE a raggiungere l'obiettivo di 1,5 milioni di giovani partecipanti al corpo europeo di solidarietà entro il 2025, il che richiederà un bilancio di 6 miliardi di euro per il periodo 2021-2027.

(Fonte Commissione Europea)

4. Eurobarometro standard - Autunno 2017

Per la prima volta dall'inizio della crisi economica e finanziaria nel 2007, la maggior parte dei cittadini dell'UE ritiene che la situazione dell'economia europea sia buona, secondo una nuova indagine Eurobarometro.



Secondo una nuova indagine Eurobarometro, la maggior parte degli europei ritiene che l'Europa si trovi in una buona situazione economica. Il sostegno all'euro ha raggiunto i valori più elevati dal 2004 nella zona euro, mentre per quanto riguarda il futuro dell'UE l'ottimismo prevale sul pessimismo. Infine, la maggior parte degli europei considera l'UE come un luogo di stabilità in un mondo in difficoltà. Questi sono alcuni fra i principali risultati dell'ultima indagine Eurobarometro standard, insieme al sondaggio Eurobarometro speciale sul futuro dell'Europa.

1. Crescono l'ottimismo sulla situazione economica e il sostegno all'euro

Per la prima volta dall'inizio della crisi economica e finanziaria, nel 2007, gli europei **si esprimono positivamente in merito alla situazione economica attuale dell'Europa** (48 %, 6 punti percentuali in più rispetto alla primavera 2017), piuttosto che negativamente (39 %, 7 punti percentuali in meno). In 23 Stati membri (rispetto a 21 nella primavera 2017) la maggioranza degli intervistati afferma che la situazione attuale dell'economia europea è buona. Dalla primavera (del) 2017, la percezione positiva ha guadagnato terreno in 23 Stati membri, con un incremento a due cifre in Spagna (39 %, + 12), Portogallo (58 %, + 11) e Austria (63 %, + 10). Il 48 % degli europei ritiene che **la situazione attuale della propria economia nazionale sia buona (+ 2). Si tratta del livello più elevato dall'autunno 2007.** Rispetto alla primavera 2017, la percezione positiva della situazione economica nazionale è cresciuta in 19 Stati membri, tra cui soprattutto Finlandia (71 %, +12), Slovenia (46 %, +12), Austria (77 %, +9) e Ungheria (50 %, +9). A seconda dello Stato membro, la percezione è comunque diversa; in Germania e nei Paesi Bassi il 91 % dei cittadini ritiene che la situazione economica del suo paese sia buona, mentre in Grecia solo il 2% è di questo parere. Nella zona euro **tre quarti dei rispondenti si sono espressi a favore dell'euro** (74%, +1), la percentuale più elevata mai raggiunta dal 2004. L'euro è sostenuto da almeno l'80 % dei cittadini in sette paesi: Slovacchia, Belgio, Germania, Spagna, Estonia, Irlanda e Slovenia.

2. Resta elevata la fiducia nell'Unione europea

Il 40 % degli europei ha un'**immagine positiva dell'UE**; il 37 % ne ha un'immagine neutra, mentre la percentuale di europei che hanno un'immagine negativa dell'UE rimane ad un livello contenuto (21 %). I risultati sono rimasti stabili rispetto alla primavera 2017 e confermano la tendenza positiva registrata dal 2016. La maggior parte degli intervistati ha un'immagine positiva dell'UE in 14 paesi, con le percentuali più elevate in Irlanda (59 %), Bulgaria e Lussemburgo (entrambi 57 %). La fiducia nell'UE registra il 41 % (+1). **La maggior parte degli intervistati ha fiducia nell'UE in 18 Stati membri** (rispetto a solo 15 in primavera). I livelli più elevati di fiducia nell'UE si registrano in Lituania (64 %), Bulgaria (57 %) e Lussemburgo (56 %). Rispetto alla primavera 2017, la fiducia nell'UE ha guadagnato terreno in dieci paesi, ovvero in

Belgio (53 %, + 7), in Slovacchia (48 %, + 5) e nella Repubblica ceca (35 %, + 5). La fiducia nell'UE è diminuita in 17 paesi. La maggioranza dei cittadini europei si dichiara **ottimista in merito al futuro dell'UE (57 %, + 1)**. L'ottimismo prevale in tutti gli Stati membri, eccetto due (rispetto a 24 nella primavera 2017): Grecia (60 % "pessimisti" e 37 % "ottimisti") e Regno Unito (rispettivamente 48 % e 44 %). Le percentuali più elevate di ottimisti in merito al futuro dell'UE si registrano in Irlanda (80 %), Lussemburgo (72 %) e Malta (70 %). I valori meno elevati sono quelli di Francia (49 %) e Italia (50 %). Gli europei che ritengono che **"la loro voce conti nell'UE"** sono il 44 %, un **nuovo record** per quest'indicatore dall'autunno 2004. Infine, il 70% degli europei si sente **cittadino dell'UE**. **"La libera circolazione delle persone, dei beni e dei servizi nell'UE"** e **"la pace tra gli Stati membri dell'UE"** sono considerati i due risultati più positivi dell'Unione rispettivamente dal 57 % e dal 56 % degli europei.

3. I migranti rappresentano la prima preoccupazione degli europei, seguita dal terrorismo

Attualmente l'**immigrazione** è la principale sfida che l'UE deve affrontare (39 %, +1). Al secondo posto figura il **terrorismo** (38 %, -6 punti), seguito con notevole distacco dalla situazione economica (17%, -1), dallo stato delle finanze pubbliche degli Stati membri (16%, -1) e dalla disoccupazione (13%, -2). A livello nazionale, i principali motivi di apprensione sono tuttora la **disoccupazione** (25%, -4) e l'**immigrazione** (22%, immutato).

4. Sondaggio sul futuro dell'Europa

Il 75 % degli europei **ha una percezione positiva dell'Unione europea**, con le percentuali più elevate in Lituania (91 %), Danimarca (89 %) e nei Paesi Bassi (87 %). Il 71% degli europei considera l'UE **"un luogo di stabilità in un mondo in difficoltà"** (+5 dal 2016).



Contesto

L'indagine "Eurobarometro standard - Autunno 2017" (EB 88) è stata realizzata mediante interviste "faccia a faccia" tra il 5 e il 19 novembre 2017. Sono state intervistate 33 193 persone nei diversi Stati membri dell'UE e nei paesi candidati. Il sondaggio speciale Eurobarometro 467 "Futuro dell'Europa" è stato realizzato mediante interviste telefoniche tra il 23 settembre il 2 ottobre 2017. Sono state intervistate 27 881 persone negli Stati membri dell'UE.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Sicurezza dei prodotti nel mercato unico UE: rafforzare la fiducia

La Commissione presenta due proposte legislative finalizzate a rendere più facile per le imprese, in particolare le PMI, vendere i propri prodotti in Europa e a rafforzare i controlli da parte delle autorità nazionali e dei funzionari doganali per impedire la vendita ai consumatori europei di prodotti non sicuri.

Jyrki Katainen, Vicepresidente e Commissario responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"Il mercato unico con 500 milioni di consumatori rappresenta un grande successo per l'Unione europea. Oggi compiamo un altro passo avanti per eliminare gli ostacoli, rafforzare la fiducia e consentire alle nostre imprese e ai consumatori di trarne il massimo vantaggio."* **Elżbieta Bieńkowska**, Commissaria responsabile per il Mercato interno, ha aggiunto: *"Il mercato unico si fonda sulla fiducia. I consumatori devono avere la sicurezza che i prodotti che usano rispettano gli stessi standard qualunque sia la loro provenienza e le amministrazioni pubbliche devono poter contare sul fatto che i prodotti in vendita sui rispettivi mercati nazionali sono sicuri per i loro cittadini. La fiducia minata dagli scandali delle protesi mammarie e del "dieselgate" va ora ricostruita con controlli più rigorosi a tutto campo. Nell'UE non c'è posto per i prodotti difettosi."* Queste iniziative sono intese a migliorare due aspetti della libera circolazione delle merci nell'UE:



- **Rendere più facile la vendita di un prodotto in un altro Stato membro**

Il principio del "reciproco riconoscimento" garantisce che i prodotti che non sono soggetti a una regolamentazione a livello dell'UE possano, in linea di principio, circolare liberamente all'interno del mercato unico se sono legalmente commercializzati in uno Stato membro. Questo principio dovrebbe consentire ai fabbricanti di vendere i loro prodotti in Europa, senza sottostare a ulteriori prescrizioni. Non sempre tuttavia tale principio funziona come dovrebbe. Nella pratica, le imprese che intendono vendere prodotti come calzature, stoviglie o mobili in un altro Stato membro si trovano spesso a dover affrontare ostacoli, ritardi e costi supplementari. Per applicare il principio in modo più rapido, più semplice e più chiaro, la Commissione propone un nuovo regolamento sul reciproco riconoscimento delle merci. Le imprese sapranno se potranno vendere i loro prodotti in un altro paese dell'UE entro un paio di mesi e non di anni. Avranno inoltre la possibilità di ricorrere a una dichiarazione volontaria per dimostrare che i loro prodotti soddisfano tutte le pertinenti prescrizioni nel loro paese, rendendo così più facile per le autorità di altri Stati membri valutare se il reciproco riconoscimento può applicarsi o meno. Analogamente, un meccanismo di risoluzione dei problemi consentirà una più rapida composizione delle controversie tra le imprese e le autorità nazionali. La formazione e gli scambi di funzionari miglioreranno ulteriormente la collaborazione e la fiducia tra le autorità nazionali. Ciò non impedirà a queste ultime di tener conto delle preoccupazioni legittime in materia di politiche pubbliche.

- **Rafforzare i controlli delle autorità nazionali volti a garantire che i prodotti siano sicuri e conformi alle norme**

Sono ancora troppi i prodotti non sicuri e non conformi venduti sul mercato dell'UE: ad esempio, risulta dalle ispezioni che il 32% dei giocattoli, il 58% dei dispositivi elettronici, il 47% dei prodotti da costruzione e il 40% dei dispositivi di protezione individuale non soddisfano i requisiti in tema di sicurezza o di informazioni ai consumatori previsti nella legislazione dell'UE. Oltre a rappresentare un rischio per i consumatori, tali prodotti pongono in una situazione di svantaggio competitivo le imprese virtuose. Il progetto di regolamento sulla conformità alla normativa di armonizzazione e sulla sua applicazione contribuirà a creare un mercato interno delle merci più equo, mediante la promozione di una maggiore collaborazione tra le autorità nazionali di vigilanza del mercato. Ciò comprenderà lo scambio di informazioni sui prodotti illegali e sulle indagini in corso in modo che le autorità possano adottare misure efficaci nei confronti dei prodotti non conformi. Il regolamento aiuterà inoltre le autorità nazionali a migliorare i controlli sui prodotti che entrano nel mercato dell'UE. Dal momento che nell'UE il 30% delle merci è importato, la Commissione propone inoltre di rafforzare le ispezioni nei porti e alle frontiere esterne.

Prossime tappe

I progetti di regolamento saranno ora trasmessi per adozione al Parlamento europeo e al Consiglio. Una volta adottati, saranno direttamente applicabili.



Contesto

Il mercato unico, che celebrerà il suo 25° anniversario nel 2018 ed è uno dei maggiori successi dell'Europa, assicura la libera circolazione delle merci, dei servizi, dei capitali e delle persone. Se ai consumatori garantisce una scelta più ampia e prezzi più bassi, ai professionisti e alle imprese esso apre nuove opportunità. Consente alle persone di



viaggiare, vivere, lavorare e studiare ovunque lo desiderino. Tali opportunità tuttavia non sempre si concretizzano perché le regole del mercato unico non sono note, non vengono attuate o semplicemente sono messe a rischio da barriere ingiustificate. Per tale motivo nel 2015 la Commissione ha presentato la sua strategia per il mercato unico,

una tabella di marcia per tenere fede all'impegno politico del Presidente Juncker di valorizzare appieno le potenzialità del mercato unico e di renderlo un trampolino di lancio per le imprese europee affinché esse possano prosperare nel quadro dell'economia globale. Gli scambi di merci costituiscono il 75% del commercio intra UE e rappresentano circa il 25% del PIL dell'UE. Le regole sui prodotti dell'UE valgono per la grande

maggioranza di tutti i prodotti fabbricati nell'Unione. Tali prodotti hanno un valore di 2 400 miliardi di euro e sono fabbricati o distribuiti da circa 5 milioni di imprese. Le norme europee assicurano la libera circolazione dei prodotti in tutta l'Unione, garantendo al contempo un elevato livello di protezione dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Ad esempio, la legislazione dell'UE in settori come quelli dei giocattoli e delle sostanze chimiche è fra le più rigorose al mondo. Queste proposte integrano altre iniziative già presentate per realizzare la strategia per il mercato unico del 2015: misure per migliorare la protezione dei diritti di proprietà intellettuale, proposte sul commercio elettronico, linee guida sull'economia collaborativa, misure per modernizzare le politiche di normalizzazione dell'UE, l'iniziativa Start-up e scale-up, misure per dare nuovo impulso al settore dei servizi e misure per migliorare la conformità e garantire il funzionamento pratico del mercato unico dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

6. Verso un'ulteriore semplificazione delle norme della politica agricola UE

Le modifiche che entreranno in vigore il 1° gennaio 2018 si inseriscono in un percorso di semplificazione e modernizzazione della politica agricola comune (PAC).

Importanti miglioramenti delle norme agricole dell'UE entreranno in vigore il 1° gennaio 2018 in seguito all'adozione, da parte del Consiglio dei ministri dell'agricoltura e del Parlamento europeo, della parte del regolamento "Omnibus" relativa all'agricoltura e allo

sviluppo rurale. Questo regolamento modifica il regolamento finanziario che disciplina l'esecuzione del bilancio dell'UE nonché 15 atti legislativi che riguardano vari settori, incluso quello dell'agricoltura. Il regolamento "Omnibus" semplifica e rafforza le attuali norme dell'UE su un'ampia gamma di questioni del settore agricolo, dalla gestione del rischio al sostegno ai giovani agricoltori, ed è l'ultima di una serie di misure di semplificazione e modernizzazione attuate



dalla Commissione. In proposito, il commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale **Phil Hogan** ha dichiarato: *"Accolgo con soddisfazione il risultato raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio, che apre la strada all'attuazione di una serie di misure di semplificazione significative che faciliteranno la vita degli agricoltori e degli altri beneficiari della PAC. Tali misure includono settori importanti come la semplificazione delle norme per gli strumenti finanziari, il miglioramento degli strumenti di gestione del rischio e una maggiore flessibilità per la disposizione relativa all'agricoltore in attività. Desidero riconoscere il ruolo svolto e gli sforzi compiuti dai relatori del PE e dalla Presidenza estone nel processo di trilogia per garantire che le misure di semplificazione saranno a disposizione degli agricoltori a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione il mese scorso della comunicazione della Commissione sulla PAC è un'ulteriore dimostrazione del nostro impegno a proseguire in direzione di una crescente e necessaria semplificazione per gli agricoltori e tutti i soggetti interessati."*

Un'ampia gamma di disposizioni

Il regolamento "Omnibus" include in particolare i seguenti miglioramenti:

- Un maggiore sostegno alla posizione degli agricoltori nella filiera alimentare. Le nuove norme includeranno clausole di ripartizione del valore da negoziare per ciascun settore di prodotti e concederanno per la prima volta agli agricoltori il diritto di chiedere un contratto scritto (a meno che la transazione non avvenga con le PMI).
- Una semplificazione degli strumenti di gestione del rischio per assistere gli agricoltori, tra cui uno strumento di stabilizzazione del reddito per settore nonché miglioramenti dei regimi di assicurazione che consentiranno compensazioni fino al 70% per gli agricoltori il cui reddito o la cui produzione subiscono una riduzione di almeno il 20%.
- Regole più chiare che disciplinano l'intervento sui mercati, consentendo alla Commissione di agire rapidamente per affrontare le carenze del mercato senza far ricorso a misure di intervento pubblico o di ammasso privato.

- Una maggiore flessibilità per gli Stati membri a sostegno di settori specifici di importanza economica, sociale o ambientale tramite il sostegno accoppiato facoltativo, anche quando questi settori non sono in crisi.
- Norme più chiare in materia di sostegno per gli agricoltori, in particolare grazie a una maggiore flessibilità sulla definizione di "agricoltore attivo" e a maggiori incentivi per i giovani agricoltori, con un aumento dal 25% al 50% dei pagamenti supplementari e con la garanzia che tutti i giovani agricoltori possano beneficiare interamente del periodo quinquennale di assegnazione per questi pagamenti, indipendentemente da quando ne facciano richiesta entro i primi cinque anni del loro insediamento.
- Miglioramento delle misure ambientali, incluse la semplificazione delle norme in materia di diversificazione delle colture e l'aggiunta di tre nuovi tipi di area di interesse ecologico incentrati sulle colture che fissano l'azoto, per offrire agli agricoltori e alle autorità nazionali maggiori opzioni in funzione della loro situazione specifica.

Con una chiara enfasi su norme più flessibili e meno burocratiche, nonché un'attenzione concentrata sul miglioramento dei risultati in settori chiave come l'azione ambientale e il sostegno agli agricoltori, le modifiche proposte tramite il regolamento "Omnibus" sono pienamente conformi al nuovo orientamento della PAC dopo il 2020 delineato nella recente Comunicazione sul futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura.

Informazioni generali

Adottata dalla Commissione nel settembre 2016, la proposta "Omnibus" comprende una serie di modifiche del regolamento finanziario nonché emendamenti di altri regolamenti che disciplinano la spesa, tra cui i quattro regolamenti della PAC, con l'obiettivo di dare impulso alla tanto necessaria semplificazione dell'attuazione di questa politica sulla base dell'esperienza acquisita a partire dall'ultima riforma della PAC, adottata nel 2013. A seguito di intensi negoziati nell'ambito di quattro triloghi svoltisi nell'estate e nell'autunno 2017, la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo sulle disposizioni agricole il 12 ottobre 2017. Tenuto conto del fatto che i negoziati su altre parti della proposta "Omnibus" devono essere ancora finalizzati e della volontà espressa da molti Stati membri di attuare quanto prima le proposte approvate, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno accettato di scindere le disposizioni agricole del regolamento "Omnibus" e di adottarle come un regolamento autonomo che entrerà in vigore al massimo il 1° gennaio 2018.

(Fonte Commissione Europea)

7. Glifosato: la Commissione risponde all'iniziativa dei cittadini europei

Con la comunicazione adottata il 12 dicembre la Commissione risponde all'iniziativa dei cittadini europei (ICE) "Vietare il glifosato e proteggere le persone e l'ambiente dai pesticidi tossici" e si impegna a presentare una proposta legislativa nel 2018 al fine di aumentare ancora la trasparenza e la qualità degli studi utilizzati nella valutazione scientifica delle sostanze.

Dando seguito inoltre all'iniziativa dei cittadini europei la Commissione europea risponde

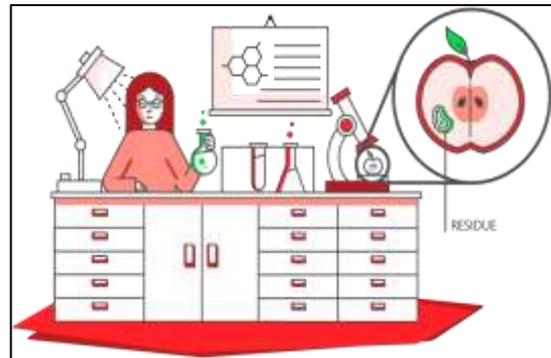


delle preoccupazioni dei cittadini dell'UE e annuncia misure per rendere più trasparente in futuro il processo di autorizzazione, limitazione o divieto dell'uso dei pesticidi. La comunicazione indica il percorso futuro: in risposta all'iniziativa dei cittadini, fornisce una spiegazione particolareggiata delle norme dell'UE sui pesticidi; annuncia per la primavera del 2018 una proposta legislativa volta ad aumentare la

trasparenza, la qualità e l'indipendenza delle valutazioni scientifiche delle sostanze, ad esempio tramite l'accesso del pubblico ai dati grezzi, e annuncia future modifiche della legislazione al fine di rafforzare la governance per l'esecuzione dei pertinenti studi, che potrebbero includere, ad esempio, il coinvolgimento delle autorità pubbliche nel processo di decisione degli studi necessari per un caso specifico. Inoltre, in seguito a

un'approfondita valutazione scientifica di tutti i dati disponibili sul glifosato, giunta alla conclusione che non vi sia alcun nesso tra la sostanza e il cancro negli esseri umani, e a un voto favorevole dei rappresentanti degli Stati membri il 27 novembre 2017, la Commissione ha adottato la decisione di rinnovo dell'approvazione del glifosato per 5 anni. Anche se il periodo di autorizzazione abitualmente proposto dalla Commissione quando sono soddisfatti tutti i criteri di approvazione è di 15 anni, il glifosato non è un caso di ordinaria amministrazione. Tale argomento è stato dibattuto in diverse occasioni dalla Commissione, che si è adoperata negli ultimi mesi per giungere a una decisione che raccogliesse il sostegno più ampio possibile degli Stati membri, assicurando nel contempo un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente in linea con la legislazione dell'UE. La proposta finale della Commissione, vale a dire un rinnovo di 5 anni, ha inoltre tenuto presenti le recenti risoluzioni non vincolanti adottate dal Parlamento europeo. Il primo Vicepresidente della Commissione, **Frans Timmermans**, ha dichiarato: *"È meraviglioso che oltre un milione di cittadini dell'UE abbia investito il proprio tempo per impegnarsi direttamente in una questione importante. La Commissione ha ascoltato ed ora passerà all'azione. È necessaria maggiore trasparenza su come vengono adottate le decisioni in questo ambito. La prossima primavera la Commissione presenterà anche proposte sull'acqua potabile, come promesso in risposta ad un'altra iniziativa di successo. In breve, sono un grande sostenitore del diritto dei cittadini di impegnarsi in questo modo e mi sto adoperando presso il Parlamento e il Consiglio affinché si compiano progressi rapidi in merito alle nostre proposte che intendono facilitare il futuro successo delle iniziative dei cittadini europei."*

Vytenis Andriukaitis, Commissario per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Sin dall'inizio del mio mandato ho sostenuto fermamente una maggiore trasparenza nel processo decisionale e in termini di accesso agli studi scientifici alla base dell'approvazione delle sostanze attive. Presenterò una proposta su tali temi nel maggio 2018. È però altrettanto importante che gli Stati membri si assumano le proprie responsabilità al momento di autorizzare i pesticidi sui loro mercati: devono garantire che i pesticidi siano utilizzati in modo sostenibile e nel pieno rispetto delle prescrizioni indicate sull'etichetta. I nostri obiettivi sono la trasparenza, l'indipendenza e l'uso sostenibile dei pesticidi. Questi obiettivi dovrebbero essere alla base del nostro lavoro, ed è su di essi che mi concentrerò."*



Ecco come la Commissione risponde alle tre richieste dell'ICE:

1. "Vietare gli erbicidi a base di glifosato, una sostanza messa in relazione con il cancro negli esseri umani e con il degrado degli ecosistemi":

gli Stati membri sono responsabili dell'autorizzazione d'uso, e/o del divieto, dei prodotti a base di glifosato sui loro territori. Nell'UE sono approvate solo sostanze per le quali esistono prove obiettive di sicurezza dell'utilizzo. In seguito a un'approfondita valutazione scientifica di tutti i dati disponibili sul glifosato, giunta alla conclusione che non vi è alcun nesso tra la sostanza e il cancro negli esseri umani, e a un voto favorevole dei rappresentanti degli Stati membri il 27 novembre 2017, la Commissione ha adottato la decisione di rinnovare l'approvazione del glifosato per 5 anni. Il presidente Juncker ha inserito tale questione nell'ordine del giorno del collegio in diverse occasioni al fine di garantire la piena titolarità politica della Commissione al riguardo. In base a queste discussioni politiche, e tenendo conto della posizione del Parlamento europeo, la Commissione ha deciso di ridurre la durata del rinnovo proposto dai normali 15 anni a 5, elemento che ha contribuito a ottenere il sostegno più ampio possibile degli Stati membri.

2. "Garantire che la valutazione scientifica dei pesticidi per l'approvazione regolamentare dell'UE si basi unicamente su studi pubblicati, che siano commissionati dalle autorità pubbliche competenti anziché dall'industria dei pesticidi":

la Commissione concorda pienamente sul fatto che nelle valutazioni scientifiche e nei processi decisionali la trasparenza è fondamentale per garantire la fiducia nel sistema normativo di sicurezza alimentare. È fondamentale mantenere e migliorare la capacità di eseguire valutazioni scientifiche solide, trasparenti e indipendenti. Entro la primavera 2018

la Commissione avanzerà una proposta legislativa che riguarderà questo ed altri aspetti pertinenti, quali la governance dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA). La Commissione proporrà di modificare le norme attuali in modo da garantire che gli studi scientifici siano resi pubblici. I cittadini devono poter capire come vengono adottate decisioni di tale portata, che autorizzano o vietano determinate sostanze. La responsabilità politica e la maggiore trasparenza sono due lati della stessa medaglia.

3. "Fissare obiettivi di riduzione obbligatori per l'uso dei pesticidi al livello dell'UE, in vista di un futuro senza pesticidi":

la politica dell'UE è già rivolta alla riduzione della dipendenza dai pesticidi e a un futuro senza pesticidi come auspicato dall'iniziativa dei cittadini europei. La Commissione si adopererà per garantire che gli Stati membri ottemperino agli obblighi risultanti dalla direttiva sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi e riducano la dipendenza dai pesticidi. Gli Stati membri sono stati inoltre invitati a fissare obiettivi più precisi e misurabili nei rispettivi piani d'azione nazionali. Al fine di monitorare le tendenze nella riduzione dei rischi derivanti dall'uso dei pesticidi a livello dell'UE, la Commissione stabilirà inoltre **indicatori di rischio armonizzati** che andranno ad aggiungersi agli indicatori di rischio nazionali esistenti. In questo modo la Commissione potrà determinare l'efficacia delle misure al momento di valutare le future opzioni strategiche. La Commissione esaminerà nuovamente la situazione in base ai dati così ottenuti e valuterà la necessità di obiettivi obbligatori per l'intera UE in fatto di pesticidi.

Prossime tappe

Per quanto riguarda **l'elaborazione di una proposta legislativa**, nel gennaio 2018 sarà pubblicata una relazione sul controllo dell'adeguatezza della legislazione alimentare generale, che farà il punto sulla legislazione in vigore. Sarà anche avviata una consultazione pubblica di cui si terrà conto nell'elaborazione della proposta, che sarà presentata entro la primavera del 2018. Per quanto riguarda un **uso più sostenibile dei pesticidi**, la Commissione discuterà con gli Stati membri sulla base di una relazione pubblicata lo scorso ottobre.



Contesto

La procedura di rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva glifosato ha generato un forte interesse e un ampio dibattito sull'autorizzazione e sull'utilizzo dei pesticidi nell'UE. Il 27 novembre 2017 gli Stati membri dell'UE hanno votato a favore della proposta della Commissione di rinnovare l'autorizzazione per 5 anni. Su richiesta del presidente Juncker



l'argomento era stato discusso in diverse occasioni dal collegio dei commissari. La Commissione si era adoperata per giungere a una decisione che raccogliesse il sostegno più ampio possibile degli Stati membri, assicurando nel contempo un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente in linea con la legislazione dell'UE. La decisione è stata preceduta da un esame scientifico esauriente e trasparente, durante il quale sono state rese pubbliche oltre 6 000 pagine di valutazioni scientifiche. Anche se il periodo di autorizzazione abitualmente proposto dalla

Commissione quando sono soddisfatti tutti i criteri di approvazione è di 15 anni, il glifosato non è un caso di ordinaria amministrazione. Al momento di decidere il periodo di rinnovo opportuno sono stati tenuti in considerazione altri fattori validi, quali il fatto che informazioni supplementari su questa sostanza vengono pubblicate a ritmo elevato. La proposta finale della Commissione, vale a dire un rinnovo di 5 anni, ha inoltre tenuto presenti le recenti risoluzioni non vincolanti adottate dal Parlamento europeo. La decisione adottata formalmente il 12 dicembre ha anche tenuto in considerazione l'iniziativa dei cittadini europei "Vietare il glifosato e proteggere le persone e l'ambiente dai pesticidi tossici". Fin dall'inizio del proprio mandato il presidente Juncker aveva annunciato che non era possibile "governare per astensione" e aveva proposto di cambiare le cosiddette norme di comitatologia al fine di aumentare la trasparenza sulle posizioni assunte dagli Stati membri e assicurare una maggiore rendicontabilità politica del processo decisionale nei confronti dei nostri cittadini.

(Fonte Commissione Europea)

8. Tabella di marcia sull'approfondimento dell'Unione economica e monetaria

Con una tabella di marcia operativa e diverse misure concrete, la Commissione europea adempie all'impegno di approfondire l'Unione economica e monetaria dell'Europa assunto dal presidente Jean-Claude Juncker nel discorso del 2017 sullo stato dell'Unione e nella relazione dei cinque presidenti del 2015.

Sulla base della visione delineata nella relazione dei cinque presidenti del giugno 2015 e nei documenti di riflessione sull'approfondimento dell'Unione economica e monetaria e sul futuro delle finanze dell'UE della primavera del 2017, la Commissione europea presenta una tabella di marcia per l'approfondimento dell'Unione economica e monetaria e misure concrete da adottare nel corso dei prossimi 18 mesi. Nel quadro di questo pacchetto presenta inoltre una serie di iniziative. L'obiettivo generale consiste nel rafforzare l'unità, l'efficienza e la **responsabilità democratica** dell'Unione economica e monetaria dell'Europa entro il 2025. Il presidente **Juncker** ha dichiarato: *"Dopo anni di crisi è giunto il momento di prendere in mano il futuro dell'Europa. La forte crescita economica attuale ci incoraggia ad andare avanti, facendo sì che la nostra Unione economica e monetaria divenga più unita, efficiente e democratica e operi a vantaggio di tutti i cittadini europei. Il tetto va riparato quando splende il sole."* L'approfondimento dell'Unione economica e monetaria (UEM) è un mezzo per raggiungere un fine: aumentare l'occupazione, la crescita, gli investimenti, l'equità sociale e la stabilità macroeconomica. La moneta unica è una tutela e una fonte di opportunità per i

cittadini europei e una zona euro forte e stabile è essenziale per i paesi che ne fanno parte e per l'UE nel suo complesso. Negli ultimi anni sono state attuate importanti riforme istituzionali per rafforzare l'UEM, ma la sua architettura è ancora incompleta. La tabella di marcia tiene conto delle sfide tuttora da affrontare e indica la via da seguire. La crisi economica e finanziaria che ha colpito l'Europa non ha avuto inizio nella zona euro, ma ne ha messo a nudo alcune carenze istituzionali. A distanza di quasi dieci anni, grazie a sforzi risoluti a tutti i livelli l'Europa registra una solida ripresa, accompagnata da una crescita economica in tutti gli Stati membri. La disoccupazione è ai minimi dal 2008, mentre il clima di fiducia nell'economia ha raggiunto il picco massimo dal 2000. Da quando sono state introdotte le banconote e le monete in euro, inoltre, i cittadini europei non si sono mai mostrati così favorevoli alla moneta unica. Si tratta perciò di un **momento propizio** per approfondire l'Unione economica e monetaria dell'Europa. I prossimi 18 mesi dovrebbero essere utilizzati per adottare le misure che si renderanno necessarie, come concordato nell'agenda dei leader. In aggiunta alla tabella di marcia, il pacchetto comprende quattro iniziative principali.



1. Una proposta relativa all'istituzione di un **Fondo monetario europeo** (FME), ancorato all'ordinamento giuridico dell'UE e basato sulla struttura ormai consolidata del meccanismo europeo di stabilità (MES). Negli ultimi anni il MES ha svolto un ruolo determinante nel salvaguardare la stabilità della zona euro, aiutando gli Stati membri a riconquistare o a mantenere l'accesso ai mercati delle obbligazioni sovrane. L'FME si baserebbe sul MES, mantenendone sostanzialmente l'attuale architettura finanziaria e istituzionale, anche per quanto riguarda il ruolo svolto dai parlamenti nazionali. Continuerebbe in tal modo ad assistere gli Stati membri della zona euro che versano in difficoltà finanziarie. Fornirebbe inoltre un meccanismo di *backstop* comune per il Fondo di risoluzione unico e fungerebbe da prestatore di ultima istanza al fine di facilitare la risoluzione ordinata delle banche in difficoltà. Si prevedono anche un processo decisionale più rapido in caso di urgenza e un coinvolgimento più diretto nella gestione dei programmi di assistenza finanziaria. Nel tempo, tra l'altro, l'FME potrebbe dotarsi di nuovi strumenti finanziari, ad esempio per sostenere un'eventuale funzione di stabilizzazione. Il Parlamento europeo e il Consiglio sono invitati ad adottare la proposta entro il primo semestre del 2019.
2. Una proposta mirante ad **integrare, nella sostanza, il trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'ordinamento giuridico dell'Unione, facendo uso dell'adeguata flessibilità insita nel patto di stabilità e crescita** e individuata dalla Commissione sin dal gennaio 2015. Nel 2012 i 25 Stati membri

firmatari si sono impegnati giuridicamente ad incorporare nel diritto dell'Unione le disposizioni contenute in tale trattato cinque anni dopo la sua entrata in vigore, vale a dire il 1° gennaio 2018. Anche il Parlamento europeo ha esortato ad agire in questo senso. La proposta, che incorpora nel diritto dell'Unione gli elementi principali del trattato al fine di sostenere quadri di bilancio solidi a livello nazionale, è pienamente in linea con le norme di diritto primario e derivato attualmente in vigore. Il Parlamento europeo e il Consiglio sono invitati ad adottare la proposta entro il primo semestre del 2019.

3. Una comunicazione sui **nuovi strumenti di bilancio atti a garantire la stabilità della zona euro nel quadro dell'Unione**, che spiega come sviluppare nel quadro delle finanze pubbliche dell'UE di oggi e di domani talune funzioni di bilancio essenziali per la zona euro e per l'intera UE. La comunicazione esamina quattro funzioni specifiche: a) un sostegno alle riforme strutturali degli Stati membri, attraverso uno **strumento per la realizzazione delle riforme** e un'**assistenza tecnica**, su richiesta degli Stati membri; b) uno **specifico strumento di convergenza per gli Stati membri in procinto di aderire all'euro**; c) un meccanismo di **backstop per l'Unione bancaria**, tramite l'FME/MES, da concordare entro il primo semestre del 2018 e da rendere operativo entro il 2019 e d) una **funzione di stabilizzazione**, al fine di mantenere i livelli di investimento in caso di gravi shock asimmetrici. La Commissione presenterà le iniziative necessarie nel maggio 2018 nel contesto delle proposte relative al **quadro finanziario pluriennale post-2020**. Il Parlamento europeo e il Consiglio saranno quindi invitati ad adottare le proposte entro il primo semestre del 2019. Per il periodo 2018-2020 la Commissione propone inoltre di **rafforzare il programma di sostegno alle riforme strutturali** raddoppiando, di qui al 2020, i finanziamenti disponibili per le attività di supporto tecnico, che raggiungeranno in tal modo i 300 milioni di euro. Propone anche di sperimentare, nel corso di una fase pilota, il nuovo strumento per la realizzazione delle riforme. A tale scopo propone di apportare **modifiche mirate al regolamento sulle disposizioni comuni** che disciplina i Fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE), in modo da ampliare la possibilità di utilizzare parte della riserva di efficacia a sostegno delle riforme concordate. Il Parlamento europeo e il Consiglio sono invitati a adottare queste due ultime proposte nel 2018.
4. Una comunicazione che illustra le eventuali funzioni di un **ministro europeo dell'Economia e delle finanze** che potrebbe fungere da vicepresidente della Commissione e da presidente dell'Eurogruppo, come sarebbe possibile in base agli attuali trattati dell'UE. Riunendo le attuali responsabilità e le competenze disponibili, questa nuova carica rafforzerebbe la coerenza, l'efficienza, la trasparenza e la responsabilità democratica nella definizione delle politiche economiche dell'UE e della zona euro, nel totale rispetto delle competenze nazionali. Il raggiungimento, entro il primo semestre del 2019, di un'intesa comune circa il ruolo del ministro permetterebbe di istituire tale figura quale componente della prossima Commissione. L'Eurogruppo potrebbe inoltre decidere di eleggere il ministro suo presidente per due mandati consecutivi in modo da allineare la durata dei due incarichi.

Il pacchetto non è né la prima né l'ultima fase del processo di completamento dell'Unione



economica e monetaria, che è una delle priorità principali di questa Commissione, come indicato negli orientamenti politici del Presidente Juncker, nella relazione dei cinque presidenti e nei documenti di riflessione sull'approfondimento dell'Unione economica e monetaria e sul futuro delle finanze dell'UE. Tutte le riforme finora avviate sono state dettate dalla necessità di conciliare **solidarietà e responsabilità** a tutti i livelli. "L'Europa ha il vento in poppa" non solo in termini di risultati economici, ma anche per quanto riguarda la

fiducia dei cittadini nella moneta unica. Secondo il nuovo Flash Eurobarometro sulla zona euro, il **64% delle persone interrogate ritiene che avere l'euro sia positivo** per il proprio paese.

➔ **Contesto**

Il pacchetto fa parte dell'ampia tabella di marcia per un'Unione più unita, più forte e più democratica del Presidente Juncker e della successiva agenda dei leader, presentata dal Presidente del Consiglio europeo Donald Tusk, nel percorso verso Sibiu dove, il 9 maggio 2019, dovrebbero essere adottate decisioni importanti sul futuro dell'Europa. Il pacchetto, che si basa anche sulle idee presentate dal Parlamento europeo e dal Presidente francese Emmanuel Macron nel discorso pronunciato alla Sorbona in settembre, è presentato in vista del Vertice euro in forma inclusiva del 15 dicembre 2017, in cui i leader dell'UE si riuniranno per una prima discussione sulle prossime misure da adottare, e di una riunione ad hoc prevista per il 28 e il 29 giugno 2018 ai fini dell'adozione di decisioni concrete.

(Fonte Commissione Europea)

9. Brexit: progetto di direttive di negoziato per la prossima fase dei negoziati

In linea con gli orientamenti adottati dal Consiglio europeo il 15 dicembre, la Commissione europea ha trasmesso al Consiglio una raccomandazione di avvio delle discussioni sulla prossima fase del recesso ordinato del Regno Unito dall'Unione europea.

Il progetto di direttive di negoziato trasmesso dalla Commissione al Consiglio, che viene a integrare il primo blocco adottato a maggio 2017, contiene precisazioni sulle eventuali modalità transitorie, in particolare in questi termini:

- non saranno ammissibili scelte di comodo. Il Regno Unito continuerà a partecipare all'unione doganale e al mercato unico (con tutte e quattro le libertà) e l'acquis dell'UE dovrà continuare ad applicarsi integralmente nei suoi confronti e al suo interno esattamente come se fosse ancora uno Stato membro. Qualsiasi modifica dell'acquis decisa nel periodo di transizione dovrà applicarsi automaticamente al Regno Unito;
- si applicheranno tutti gli esistenti strumenti e strutture dell'Unione in materia di regolamentazione, bilancio, vigilanza, attività giudiziaria ed esecuzione, ivi compresa la competenza della Corte di giustizia dell'Unione europea;
- dal 30 marzo 2019 il Regno Unito sarà un paese terzo e come tale non sarà più rappresentato nelle istituzioni, organi e organismi dell'Unione;
- il periodo di transizione dovrà essere definito chiaramente e limitato precisamente nel tempo. La Commissione raccomanda di non protrarlo oltre il 31 dicembre 2020.

La raccomandazione rammenta che i risultati della prima fase negoziale illustrati nella comunicazione della Commissione e nella relazione congiunta devono essere tradotti in termini giuridici. Sottolinea che è necessario completare i lavori in merito a tutte le questioni relative al recesso, comprese quelle non ancora affrontate nella prima fase, quali la governance complessiva dell'accordo di recesso ed aspetti sostanziali come la situazione delle merci immesse sul mercato prima della data del recesso del Regno Unito dall'UE. **Prossime tappe:** conformemente agli orientamenti del Consiglio europeo del 15 dicembre, il Consiglio "Affari generali" (Articolo 50) adotterà direttive di negoziato aggiuntive in merito alle modalità transitorie a gennaio 2018.



➔ **Contesto**

L'8 dicembre 2017 la Commissione europea ha raccomandato al Consiglio europeo (Articolo 50) di constatare che erano stati compiuti progressi sufficienti nella prima fase dei negoziati condotti con il Regno Unito a norma dell'articolo 50. Il 15 dicembre i leader dell'UE a 27 hanno confermato che, in materia di diritti dei cittadini, Irlanda e liquidazione finanziaria, i progressi compiuti erano stati sufficienti e hanno adottato orientamenti per il passaggio alla seconda fase negoziale. Anche il Parlamento europeo aveva confermato in una risoluzione del 13 dicembre che erano stati compiuti progressi sufficienti. A questa nuova fase negoziale continuano ad applicarsi integralmente gli orientamenti del Consiglio

europeo (Articolo 50) del 29 aprile 2017 e i principi generali e le modalità procedurali per la condotta dei negoziati fissati nelle direttive di negoziato adottate dal Consiglio il 22 maggio 2017.

(Fonte Commissione Europea)

10. MolenGeek, la scuola di coding diventa Europea!

Molengeek, la scuola di coding ha presentato il proprio piano di ampliamento in Europa, con un primo progetto in Italia “Padua tech station – La stazione tech di Padova by Molengeek”. La presentazione è avvenuta alla presenza del Vice Presidente della Commissione europea Andrus Ansip e il Vice Primo Ministro Belga De Croo, che sostengono l’iniziativa e promuovono la diffusione di startup e delle competenze digitali in Europa.

La presentazione è avvenuta alla presenza del Vice Presidente della Commissione europea Andrus Ansip e il Vice Primo Ministro Belga De Croo, che sostengono l’iniziativa e promuovono la diffusione di startup e delle competenze digitali in Europa. Il Vice Presidente della Commissione europea **Ansip**, che è responsabile per il Mercato Unico Digitale ha dichiarato: *“MolenGeek è una storia di successo in Belgio, ma vogliamo che diventi un successo europeo. Il progetto sviluppato in Italia è un primo importante passo. 44% dei cittadini europei non possiedono le competenze digitali di base e la richiesta di lavoratori specializzati nelle nuove tecnologie è in costante crescita. Questa la ragione per cui startups come MolenGeek sono fondamentali, con la creazione di un mercato unico digitale (Digital Single Market) ne aiutiamo lo sviluppo”*. Il Vice Primo Ministro belga **De Croo**, responsabile per l’Agenda Digitale del Belgio, ha affermato: *“MolenGeek fornisce ai giovani le competenze adeguate e una prospettiva per il futuro positiva, in un mondo dove il digitale è diventato la norma. L’ampliamento del metodo MolenGeek ad altre città europee è una grande opportunità per costruire un’Europa digitale di cui fanno parte tutti i suoi cittadini”*. **Julie Foulon**, co-fondatrice di MolenGeek: *“Il digitale è un vettore di emancipazione sociale. Siamo felici di avere il supporto del governo del Belgio e della Commissione europea per ampliarci in Europa, e che governo belga e Commissione stiano chiamando aziende Europee ad investire in azioni simili.”* **Francesco Zanchin**, imprenditore del digitale in Italia e partner della Padua Tech Station di MolenGeek: *“Come qui a Molenbeek,*



anche a Padova il primo criterio per far parte del nostro progetto è la motivazione. Il nostro nuovo progetto aiuterà persone motivate a sviluppare le proprie competenze digitali e giocare un crescente ruolo nella nostra società e economia. E' una situazione vantaggiosa per tutti”. MolenGeek è stata fondata due anni fa da cinque giovani imprenditori. L’azienda presenta un’ampia offerta di attività per sviluppare competenze digitali e imprenditoriali ai giovani. MolenGeek è finanziata dall’Agenda Digitale del Belgio e da finanziatori privati. L’organizzazione partecipa a progetti europei come il Premio per Startup europea per la mobilità, Startup Europe e fa parte della Digital Skills and jobs coalition (Coalizione per le competenze e i mestieri digitali). La strategia per creare un Mercato Unico Digitale nell’Unione europea mira a creare un ambiente adatto all’era digitale, capace di sviluppare innovazione, startups e competenze digitali. La Commissione, come parte delle 24 proposte legislative presentate sotto l’ombrello della strategia per il Mercato Unico Digitale, ha proposto nuove regole per le telecomunicazioni per assicurare una migliore connettività: entro il 2025 tutte le abitazioni in Europa, rurali o urbane, devono avere accesso ad un’offerta di connessione che garantisca una velocità di download di almeno 100 Mbps.

(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 1°, 8 e 15 Dicembre)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. “Vertice del partenariato orientale e nuovi campioni della ricerca” - puntata del 1° Dicembre 2017: https://ec.europa.eu/italy/news/radio/22minuti_20171201_it
2. “Tabella di marcia per l'Unione economica e monetaria dell'Europa” – puntata dell'8 Dicembre 2017: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20171208.mp3>
3. “Progressi nella difesa europea e leadership nel settore spaziale” puntata del 15 Dicembre 2017: https://ec.europa.eu/italy/news/radio/22minuti_20171215_it

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntate 1°, 8 e 15 Dicembre)

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo “Studio Europa” della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo “Spazio Europa” a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. “Storia Mondiale dell'Italia” di **A. Giardina** Laterza 2017 | “Histoire mondiale de la France” di **P. Boucheron** Seuil 2017 – del 1° Dicembre 2017: https://ec.europa.eu/italy/news/radio/libro_20171201_it
2. “Gli apprendisti stregoni” di **Paolo De Luca** Ed. Laruffa – puntata dell'8 Dicembre 2017: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20171208_0.mp3
3. “Le magnifiche ribelli” di **Lorenzo Pezzica** Ed. Eleuthera – puntata del 15 Dicembre 2017: https://ec.europa.eu/italy/news/radio/libro_20171215_it

CONCORSI E PREMI

13. “5 Parole per l'innovazione”: Concorso per la scuola

Giunti Scuola lancia il contest “5 parole per l'innovazione” allo scopo di **comprendere come l'innovazione sia percepita all'interno delle scuole** dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado presenti su territorio nazionale. La partecipazione all'iniziativa è rivolta a: docenti, dirigenti scolastici, educatori, animatori digitali, personale scolastico di scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado e secondarie di II grado; genitori di bambini/e e ragazzi/e che frequentano la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado. I partecipanti dovranno **indicare 5 parole che rendano l'idea di una scuola in cambiamento ed evoluzione dal punto di vista della didattica, degli strumenti, delle tecnologie, dei metodi** e/o di tutti questi aspetti in contemporanea. Ogni parola dovrà essere argomentata da un breve testo di massimo 300 battute. **Scadenza: 18 febbraio 2018**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



14. Premio Europeo "Carlo Magno" per la Gioventù

I giovani tra i 16 e i 30 anni, provenienti da tutti gli Stati membri UE, sono invitati a partecipare a questo concorso europeo su temi legati allo sviluppo UE, l'integrazione e l'identità europea lanciato dal Parlamento Europeo e la Fondazione del Premio Internazionale Carlo Magno di Aquisgrana. I partecipanti possono presentare domanda singolarmente o in gruppo. I progetti presentati al concorso devono aver avuto già inizio ed essere in fase di realizzazione, o essere terminati nell'anno (12 mesi) che precede la scadenza per le candidature. Il premio per il miglior progetto è di 7500 euro, il secondo 5000 euro e il terzo 2500 euro. I rappresentanti dei



28 progetti nazionali selezionati saranno invitati alla cerimonia di premiazione ad Aachen, in Germania l'8 Maggio 2018. I premi per i primi tre progetti verranno presentati dal Presidente del Parlamento Europeo e il rappresentante della Fondazione del Premio Internazionale Carlo Magno di Aachen e come parte del premio, i tre vincitori verranno invitati al Parlamento Europeo (a Bruxelles o a Strasburgo). Il vincitore del Premio Europeo Carlo Magno verrà selezionato in due fasi.

- **Prima fase:** giurie nazionali, che consistono in almeno due membri del Parlamento Europeo (MEPs) e un rappresentante di organizzazioni giovanili, selezioneranno un vincitore nazionale da ciascun Stato membro.
- **Seconda fase:** la giuria europea, che consiste in tre membri del Parlamento Europeo e il Presidente del PE e da quattro rappresentanti della Fondazione del Premio Internazionale Carlo Magno di Aachen, selezionerà il vincitore tra i 28 progetti presentati dalle giurie nazionali entro l'11 aprile 2018.

Scadenza: 29 gennaio 2018. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

15. I live green

Il concorso video I live green, ideato da **ISPRA** e organizzato dall'**Agenzia europea dell'ambiente** (EEA) insieme a una rete di partner, invita tutti gli europei a mostrare la loro creatività e a condividere le loro azioni per aiutare l'ambiente. La competizione è aperta ai cittadini dei paesi membri dell'Agencia Europea per l'Ambiente e ai paesi dei Balcani occidentali che collaborano. Tutti i



partecipanti devono avere almeno 18 anni. Ogni concorrente può presentare un massimo di tre video in totale, di durata compresa tra i 30 e 45 secondi consecutivi. I video devono afferire a una delle quattro aree tematiche indicate:

- cibo sostenibile
- aria pulita
- acqua pulita
- rifiuti minimi

Ogni video deve essere accompagnato da un breve testo descrittivo di

massimo 1000 caratteri (preferibilmente in inglese) e non deve contenere testo, voce, conversazione o voce fuori campo. Gli effetti sonori e la musica possono essere utilizzati, a condizione che il partecipante ne detenga i diritti. I vincitori del concorso riceveranno un premio in denaro di 1000 euro e tutte le opere potranno essere inserite in futuro nel materiale di comunicazione digitale e cartaceo dall'AEA e dai suoi partner europei. Sarà inoltre assegnato il premio Public Choice (tramite il voto online) di 500 euro. I video potranno essere caricati sulla [piattaforma dedicata](#) fino al **31 marzo 2018**. Maggiori informazioni su Isprambiente.gov.it.

16. Premio Roberto Morrione 2017

Il Premio promosso dall'associazione **Amici di Roberto Morrione** finanzia la realizzazione di progetti di inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale rilevanti per la vita politica, sociale o culturale dell'Italia, quali l'attività delle mafie e delle organizzazioni criminali, i traffici illegali (rifiuti tossici, armi, esseri umani, droghe, ecc.), le attività di corruzione e di intimidazione, l'attività di organizzazioni segrete o clandestine con progetti eversivi o terroristici, le violazioni dei diritti umani. Possono partecipare maggiorenni che non abbiano ancora compiuto 31 anni di età alla scadenza stabilita del bando. Possono partecipare anche gruppi di persone di massimo 3 componenti (il limite di età indicato è da considerarsi per ciascun partecipante). Le categorie in concorso sono due: *Videoinchiesta* e *Webdoc d'inchiesta*. Si può partecipare ad una sola delle due.



Il progetto dovrà contenere:

- Tema dell'inchiesta;
- Obiettivo dell'inchiesta;
- Scaletta di fattibilità;
- Fonti e testimoni disposti a collaborare;
- Piano di produzione (luoghi e tempi delle riprese e delle interviste da realizzare, progetti e storyboard delle animazioni).

Per la sezione webdoc

- La piattaforma operativa sulla quale si prevede di sviluppare il lavoro;
- La mappa concettuale con il percorso e lo svolgimento dell'inchiesta.

Inoltre, gli autori delle inchieste webdoc dovranno assicurarsi che il prodotto finale sia pienamente compatibile e fruibile dalla maggior parte delle piattaforme esistenti sul mercato. Tra tutti i progetti inviati ne verranno scelti due di videoinchiesta e due per di webdoc d'inchiesta. A ciascuno dei progetti scelti verrà assegnato un contributo in denaro di 4.000 euro. Durante la fase di realizzazione delle inchieste, gli autori dei progetti scelti si avvarranno delle forme di tutoraggio previste: supervisione e consulenza giornalistica e tecnica e un supporto di consulenza legale offerto dall'Avvocato Giulio Vasaturo. La fase di produzione durerà indicativamente quattro/cinque mesi, alla fine dei quali verranno assegnati, a insindacabile giudizio della giuria, due premi finali in denaro del valore di 2.000 euro ciascuno per la migliore videoinchiesta e il migliore webdoc inchiesta. Le due inchieste vincitrici verranno diffuse e veicolate da Rainews24 (Tv) e Rainews.it (web). I progetti devono pervenire alla segreteria del Premio **entro il 15 gennaio 2018**, unicamente mediante la compilazione online dell'apposito form da eseguire in ogni sua parte e includendo gli allegati previsti. Tutti i dettagli su Premiorbertomorrione.it/bando.

STUDIO E FORMAZIONE

17. Tirocini presso l'Agenzia Ferroviaria Europea

L'Agenzia Ferroviaria Europea (European Railway Agency - ERA) offre opportunità di tirocinio per giovani che desiderano approfondire la conoscenza delle attività legate all'ERA. I tirocini intendono offrire una comprensione generale dell'Agenzia e del suo ruolo nel quadro delle attività dell'Unione Europea, nonché permettere di acquisire esperienza professionale nel settore di lavoro dell'Agenzia. Il programma si rivolge principalmente a giovani laureati, senza escludere coloro che - nel quadro dell'apprendimento permanente - hanno recentemente ottenuto un diploma universitario e sono all'inizio di una nuova carriera professionale. I tirocini vengono organizzati due volte all'anno, ciascuno per un periodo dai 3 ai 5 mesi, con inizio in marzo e ottobre. In casi eccezionali è possibile un'estensione della durata del tirocinio. L'Agenzia offre una salario mensile di 1,200 EURO. **Scadenza: 7 gennaio 2018**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



18. Borse di studio per studenti con disabilità del Forum Europeo per la disabilità

La borsa di studio è rivolta a studenti con disabilità attualmente iscritti ad un programma nell'area delle scienze informatiche, ingegneria informatica o materie affini, e comprende corsi di laurea breve, specialistica o PhD. I vincitori riceveranno una somma di 7000 euro per l'anno accademico 2017- 2018. La borsa di studio verrà assegnata principalmente sulla base di un progetto o tesi nel quale vengono prese in considerazione le esigenze delle persone con disabilità in termini di accessibilità alle TIC (e-Accessibility) e/o in cui vengono proposte soluzioni innovative per migliorare il loro accesso. Il progetto deve essere parte integrante del programma educativo intrapreso dallo studente, ad es. la tesi dell'ultimo anno, o parte del loro Master o PhD. Il progetto può essere già stato avviato o essere in fase di avvio. I candidati ammissibili devono essere cittadini dell'UE, residenti nell'UE e iscritti ad un'università dell'UE per l'a.a. 2017-2018, comprese le università online con sede nell'UE. **Scadenza: 31 gennaio 2018**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



19. FUNDAMENTA#5, call per startup a impatto sociale

SocialFare, Centro per l'Innovazione Sociale lancia FUNDAMENTA#5, la call per startup a impatto sociale che seleziona, a livello nazionale, le **migliori business idea/start-up che promuovano soluzioni innovative, generando impatto sociale ed economico nei settori welfare, sanità, istruzione, patrimonio culturale, economia**



circolare e mobilità. Il programma di accelerazione offre: 4 mesi di accelerazione full-time; Seed fund fino a 50K€ in cash per ogni startup selezionata; 6 Aree Impact: Welfare, Healthcare, Education, Cultural Heritage, Circular Economy, Mobility; Team dedicato di accelerazione; Approccio Social Impact Acceleration by SocialFare; Networking con +50 investitori e mentor; Desk nell'area co-working e sale riunioni a Torino. Possono partecipare persone fisiche che abbiano compiuto i 18 anni di età, startup (costituente o costituite da meno di 24 mesi), e imprese (se in Italia, iscritte agli appositi registri speciali delle Camere di Commercio), B Corporation, Cooperative il cui titolare o la cui compagine sociale sia rappresentata o composta da persone fisiche che non abbiano partecipazioni di controllo in altre imprese che svolgano analoghe attività e che non abbiano alcuna forma di pendenza economica e/o legale. **Scadenza: 28 gennaio 2018**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

20. Ristorazione eco-sostenibile, stage all'estero

[CERSEO - Centro Europeo di Ricerca e Sviluppo per l'Est e per l'Ovest](#) lancia il progetto di mobilità internazionale GREEN RISTO TRAIN, all'interno del programma Erasmus Plus KA1 finanziato dalla Commissione Europea. Il progetto consente di svolgere uno stage di 3 mesi nel turismo e nella ristorazione eco-sostenibili in **Germania, Portogallo, Spagna e Grecia** a partire **da aprile 2018**. Per candidarsi occorre: essere maggiorenni (18 anni già compiuti); neodiplomati delle Scuole superiori (diploma conseguito nei 12 mesi antecedenti alla partenza); neo qualificati (qualifica conseguita nei 12 mesi antecedenti alla partenza) nelle professioni attinenti alla ristorazione (nei percorsi riconosciuti con rilascio di qualifica professionale riferiti alle figure del settore alberghiero e della ristorazione).



Il progetto prevede la copertura dei costi di trasporto (trasferimenti da e per l'aeroporto, abbonamento ai mezzi pubblici in loco), volo A/R, alloggio in appartamento o residence, polizza assicurativa. Inoltre, prima della partenza, verrà corrisposto un importo a forfait per

le spese di vitto. I tirocini si svolgeranno presso pubblici esercizi del settore turistico-ristorativo che abbiano sviluppato una particolare attenzione ai processi **eco-sostenibili**, con un impegno di 8 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana. Per candidarsi è necessario leggere il **bando** e inviare la lettera di candidatura entro il **16 gennaio 2018**.

21. AgrolInnovation Award, il premio per tesi di laurea innovative

Il premio AgrolInnovation



Award, promosso da Image Line, azienda **hi-tech italiana** specializzata nelle soluzioni digitali per l'**agricoltura**, in collaborazione con l'Accademia dei Georgofili, è alla sua prima edizione. Il concorso è riservato ai **laureati in corsi di durata triennale**, ai laureati in corsi di durata **quinquennale** e ai laureati in corsi di laurea **magistrale** a ciclo unico presso **Università Italiane**, che abbiano conseguito la **laurea nel corso dell'anno 2017**. L'iniziativa prevede l'**assegnazione di 6 borse di studio del valore di 1.500 euro ciascuna** per le Tesi di Laurea giudicate più innovative da una commissione

composta da membri dell'Accademia dei Georgofili, nei seguenti **argomenti**:

- Meccanica Agraria
- Innovazione Varietale
- Nutrizione delle Piante
- Difesa Integrata
- Agrometeorologia
- Informatica in agricoltura

Oltre al **riconoscimento in denaro**, ai vincitori verrà data la possibilità di **pubblicare la propria tesi** online sulla testata AgroNotizie. La cerimonia di premiazione si svolgerà a **Firenze**, presso il Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, durante l'Inaugurazione del 265° Anno Accademico dell'Accademia dei Georgofili. La domanda di partecipazione al concorso, disponibile sul [sito](#), deve essere inviata, **entro il 31 dicembre 2017**, all'indirizzo di posta elettronica: marketing@imageline.it, **specificando** nell'oggetto "Domanda Ammissione Bando AgrolInnovation Award" e avendo cura di **allegare i documenti indicati** nel [bando](#).

22. "Ready to start - wake up": call per giovani startup

Il Rotary di Puglia e Basilicata ha lanciato "Ready to start- wake up", il **progetto a sostegno delle idee e la creatività delle nuove generazioni per facilitare l'avvio nel Mezzogiorno di nuove imprese tecnologiche**, promuovendo la cultura d'impresa. Le migliori idee innovative saranno selezionate dall' 11 al 12 maggio 2018 a Carovigno, Brindisi. Sono ammessi al contest i **progetti di impresa innovativa presentati da giovani, italiani e non, tra i 18 e i 35 anni non compiuti**. Si potrà partecipare singolarmente, in forma associata (gruppi formali/team) o tramite associazioni giovanili. La presentazione potrà essere effettuata utilizzando qualsiasi media e potrà essere svolta in italiano o in inglese. Sono 4 le **aree di riferimento**: Artigianato digitale; Fin tech & e-commerce; Social Care; Turistico-culturale. La partecipazione al concorso è gratuita ed è compatibile con la partecipazione a qualsiasi altra business competition o evento di business game, italiano o estero. La Pitch Session prevede la presentazione dei progetti in un pitch di 7 minuti seguiti da un question time della commissione di altri 7 minuti. Tra le migliori idee ne saranno selezionate 12, e solo 4 parteciperanno alla selezione finale. Si potrà partecipare alla **call di preselezione dal 3 gennaio al 15 aprile 2018**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



23. European Youth Event (EYE): invito per giovani reporter

Il Parlamento Europeo ha lanciato un invito per reporter del **European Youth Event (EYE)**, che si svolgerà dall'1 al 2 giugno 2018 al Parlamento Europeo di Strasburgo, Francia. Una **squadra di giovani reporter (5 specialisti e 3 generalisti)** coordinati dal European Youth Press, copriranno l'intero evento e le sue attività, mettendo in luce le idee più concrete e raccogliendole in un Report EYE. Il report



dovrà rappresentare una fonte di ispirazione per i membri del Parlamento e offrire loro una visione chiara delle preoccupazioni, i sogni e le aspettative dei giovani europei. I candidati ammissibili **devono essere cittadini UE tra i 18 e i 30 anni e possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese**. È necessario **inviare un video di massimo 100 secondi spiegando la propria motivazione** (in inglese) a lavorare a questo progetto. Il video deve essere

caricato su Vimeo o YouTube e il link inserito nel modulo di candidatura. I candidati selezionati devono essere disponibili a partecipare prima dell'evento agli incontri di preparazione con lo staff organizzativo e la squadra editoriale di EYE. Un incontro preparatorio si terrà a Bruxelles tra il 9 e il 13 aprile 2018. **Scadenza: 21 gennaio 2018, 12:00 CET**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

| | |
|--------------------------------------|---|
| NR.: | 314 |
| DATA: | 13.12.2017 |
| TITOLO PROGETTO: | SMS 3 "Show My Skills" |
| RICHIESTA PROVENIENTE DA: | Ibrahim Elrefaei (Egitto) |
| TIPOLOGIA: | Training Course |
| ARGOMENTO: | The main aim is to empower participants with skills and knowledge, to develop and lead international youth and volunteer activities worldwide. |
| PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO: | - |
| ALTRE NOTIZIE: | Activity date: 23 rd - 29 th March 2018. Venue place, venue country: Siwa Oasis, Egypt. Summary: Training course in the sunny Egyptian Oasis on leadership and event-management skills communicate through non-formal learning, intercultural and experiential learning and designed for highly motivated young people active in youth organizations. Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers, young entrepreneurs, and young people active in youth organizations, volunteers. |

For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Other countries in the world; Partner Countries Neighbouring the EU.

Group size: 30 participants

Details:

Summary of the Training Course

As Abraham Lincoln once said “The best way to predict your future is to create it”. Our future is in the hands of the youth, that are in this moment preparing themselves to be the architects of the world. There are many programs and projects that help youngsters develop their skills, and broaden their horizons, and sometimes the focus is put more on the quantity than quality. The journey from a small idea to the final implementation of youth activities is not easy and requires knowledge and skills in both project management and its leadership. After success of the previous 2 editions of sms training course with the great result of 40 participants from diverse of countries around the world we will give a new chance to new participants to join Show My Skills 3 that will bring us together in a 7-day Training course, taking place where a spectacular natural exists The knowledge gained during those 7 days of training will be crucial for the development of the participants. In the environment of the common understanding we will provide participants with new tools and skills that will result in developing new projects and activities for youth in the future. Moreover this training will be an opportunity for the participants to share experiences among themselves that will further increase the quality of the created projects. By inviting to this Project mostly NGO workers we tend to strengthen cooperation between different stakeholders and to make space for building long-lasting partnerships. We will also encourage our participants toward creating a wide international network that will widen the international cooperation. The main aim is to empower participants with skills and knowledge, to develop and lead international youth and volunteer activities worldwide.

Objectives

- To develop participants understanding of the key principles of leadership and how to apply them.
- To promote entrepreneurial initiatives for youth, with youth workers.
- To strengthen participants communication skills including public speaking, presentation skills, intercultural and cross-cultural communication.
- To improve participant’s skills in project management related to international youth and volunteering activities.
- To provide participants with tools and skills how to design and implement international activities for youth.
- To share best practices and contribute to improving quality and quantity of youth activities

| | |
|-----------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • To foster international cooperation among youth from various countries. • To empower participants to act as multipliers of the gain competencies in their local communities. <p>Methodology "Show my skills" will communicate by using the method of non-formal education such as simulations, outdoors activities, role playing, brainstorming, plenary discussions, etc. participants will gain new knowledge and they will understand what are the main features of a great leader.</p> <p>Target group The Training course is directed towards youth workers, youth leaders, young entrepreneurs, and young people active in youth organizations, volunteers, project managers that want to broaden their horizons in order to create and lead youth international activities.</p> <p>Costs: Participation fees: 295 Euro. The fees are covering: Courses, material; Accommodation for five nights in Albabenshal Hotel; Transportation from Cairo or Alexandria International Airports; Transportation by bus from Alexandria, duration: 8 hours to Siwa; Full Board - meals and tea breaks; Tourist destinations, trip to the desert; Social Activities. Participants have to cover their own travel costs. In case you need a visa to Egypt - we will provide you the invitation letter.</p> <p>Note: The Training course is 7 days include travel days In-case some participants want to arrive earlier or leave later , let us know, so we could help arrange your stay/direct you.</p> <p>Working language: English.</p> |
| SCADENZA: | 12 th February 2018 |

| | |
|--------------------------------------|--|
| NR.: | 315 |
| DATA: | 14.12.2017 |
| TITOLO PROGETTO: | "Common ground: training in socially engaged art tools" |
| RICHIESTA PROVENIENTE DA: | Eszter Nemethi (Irlanda) |
| TIPOLOGIA: | Training Course |
| ARGOMENTO: | The aim is to equip the participants with a broad understanding of tools and practices, develop their skills and awareness and allow them to learn by doing while also providing support, mentorship as well as skills-based workshops. |
| PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO: | - |
| ALTRE NOTIZIE: | <p>Activity date: 31st January 2018 - 4th February 2019.</p> <p>Venue place, venue country: Cork, Ireland.</p> <p>Summary: Common Ground, a training in socially engaged art tools is a 1-year long part-time programme comprising 3 residential and an online stage taking place in Budapest, Hungary, and Cork, Ireland, from February 2018 to February 2019.</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Target group: Youth workers, Youth leaders, Artists</p> <p>For participants from: Finland, Greece, Hungary, Ireland, Portugal, Serbia.</p> <p>Group size: 20 participants</p> <p>Details: Common Ground, a training in socially engaged art tools is a 1-year long part-time programme comprising 3 residential and an online stage taking place in Budapest, Hungary, and Cork, Ireland, from February 2018 to February 2019 initiated by the Firestarter Network and developed by Makeshift Ensemble (IRL), Artemisszió Alapítvány (HUN) and Postmodernsquare (FIN). Common Ground is a training and research project focussing on approaches to working and engaging meaningfully with local communities of place within the internationalised, migratory professional practices of both international youth work and the arts. The project will “twin” two multi-cultural, inner city streets and communities in Cork and Budapest that will serve as the location as well as the subject of the training allowing to explore, through artistic tools, the questions: Who are your neighbours? Whose street is this anyway? How can you leave again? Bringing together participants from different backgrounds, the aim is to develop strategies and explore methodologies within the broader frame of socially engaged art with a specific focus on “parachute strategies” to engage with local communities. By “parachute strategies” we mean methods and practices that do not require long-term engagement with communities but work on the basis of interventions, one off events or remote practices that nonetheless provide meaningful connections and a real exchange. This training will join trainers and participants coming from different backgrounds to allow Common Ground to act as a platform for peer-learning, sharing of international practice and collaboration which will have multiple outcomes in methodology, projects and the professional development of the participants.</p> <p>What to expect? The aim is to equip the participants with a broad understanding of tools and practices, develop their skills and awareness and allow them to learn by doing while also providing support, mentorship as well as skills-based workshops. Having the experience of working in two different countries on similar streets will also give the participants the opportunity to understand the international dimension of working locally. We firmly believe in peer learning and the power of joint thinking across sectors and disciplines. The participants will be invited to contribute their knowledge and expertise as well as receiving inputs from trainers, peers and invited guests. It is this learning and the</p> |
|--|--|

questions raised, as well as the methods developed, that will form the backbone of the second half of the project and will culminate in the international seminar in Cork entitled How to finish? Focussing on dissemination and knowledge sharing practices within the context of short-term international projects with young people taking place within local communities. The results of the activities will be the learning of the participants, development of new methods and potential projects on a local and European level, a book documenting the project and its outcomes, as well as public presentations, both in Cork and Budapest.

The training will have 4 segments:

1. Common Ground: Cork 30th Jan – 4th Feb 2018 a 4-day study visit in the context of the Quarter Block Party festival in Cork, Ireland, focussing on performative strategies and anthropological approach to public space.
2. An online part-time training conducted via www.artescommunity.eu, a web-portal for community and social engaged arts projects in Europe that will take place in April/May 2018.
3. Common Ground: Budapest in August (exact dates tbc) an 8-day residential training in Budapest, Hungary taking place at Aurora and other locations along Nepszinhaz utca in Budapest. This training will have a specific focus on exploring video methods.
4. Common Ground: How to finish? 1st Feb – 5th Feb 2019 a return to disseminating the results and learning of the project in the form of presentations, performances and talks in collaboration with Quarter Block Party festival. This will also include the launch of the book.

Full participation in the four elements of Common Ground is mandatory!

Who should apply?

This training is aimed specifically for participants resident in Hungary, Ireland, Serbia, Finland, Greece and Portugal who work with young people under 30 and have a background in either socially engaged art, public art, urban design intervention, documentary film, participatory arts and/or social work, youth work, community organising, activism or cultural anthropology, and already have some professional experience in their fields and a genuine interest and openness to explore the intersection of art and the social in a cross-disciplinary environment.

What will it cost?

Successful applicants will be required to pay a €30 / training participation fee. Travel, accommodation and meals during the training will be provided. Please note that we will only be able to reimburse travel up to a certain limit defined per country by the European Commission. The travel band applicable to your country will be provided. This limit will be communicated to successful

| | |
|-----------|---|
| | <p>applicants, if you require more information at this point do not hesitate to get in touch. Common Ground is funded by the European Commission through the Erasmus+ programme.</p> <p>What happens after you apply? After the deadline of 30th December 2017 a committee will read the application form and make the first selection. You will be informed by email if you are invited to the training. In case you are selected you will be invited to travel to Cork, Ireland, for the period of 30th January – 4th February; remember that participation in the online training is mandatory. (Tip: As there is limited time between the selection date and the training, be sure to prepare for your possible travel to Cork in good time.)</p> <p>Costs: Accommodation and food will be covered by the project. There is a participation fee of €30/training activity for the selected participants. Travel will be reimbursed according to the travel allocation by the Commission, see below.</p> <p>Maximum limits of travel reimbursement: Hungary, Serbia, Portugal to Ireland € 275; Greece to Ireland € 530; Finland to Ireland € 360; Finland, Greece, Ireland to Hungary € 275; Portugal to Hungary € 360; Serbia to Hungary € 180.</p> <p>Working language: English.</p> |
| SCADENZA: | 30 th December 2017 |

| | |
|--------------------------------------|---|
| NR.: | 316 |
| DATA: | 14.12.2017 |
| TITOLO PROGETTO: | "International seminar - Cross over" |
| RICHIESTA PROVENIENTE DA: | Ms Egle Venckute (Lituania) |
| TIPOLOGIA: | Seminar / Conference |
| ARGOMENTO: | Aim of the international seminar: to improve the quality of Key Action 2 Strategic Partnerships projects. |
| PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO: | - |
| ALTRE NOTIZIE: | <p>Activity date: 12th - 16th February 2018. Venue place, venue country: Elektrenai distr, Training centre "Daugirdiskės", Lithuania. Summary: This is invitation to international phase of project "Cross over" aiming at increasing understanding of "Erasmus+" Key Action 2 youth part. Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers, Participants of national Cross over phase. For participants from: Erasmus Plus Youth in Action Programme countries. Group size: 35 participants Details: Aim of the international seminar: to improve the quality of Key Action 2 Strategic Partnerships projects. Objectives:</p> |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • To increase in depth understanding of ERASMUS+ KA2 among potential beneficiaries; • To provide a space for further development of project ideas with partners and for feedback from and consultations with NAs' representatives; • To explore specifics of Strategic partnerships in the field of Youth”; • To support the development of Strategic partnership projects based on cross-sectoral cooperation. <p>Target group: Participants of national events in Czechia, Lithuania, Latvia, Croatia, Malta and Romania other countries interested in increasing understanding of "Erasmus+" Key Action 2 youth. It is expected to have up to 5 participants per each country listed above (Czechia, Lithuania, Latvia, Croatia, Malta and Romania) and 1-2 participants per each of other countries.</p> <p>“Cross over” process: from national activities to international seminar At the end of September – beginning of October 2017 national activities (trainings, seminars) took place in Czechia, Lithuania, Latvia and Croatia. Participants got acquainted with the Key Action 2 of the EU Erasmus + Youth. Participants had an opportunity to find out about the qualitative and quantitative requirements, acquainted with the strategic directions. The funded project promoters presented project activities, told about the advantages and challenges of sectoral co-operation. Participants had opportunity to present and discuss ideas, further develop them, to find partners at the national level, to deepen practical aspects of the application, better understand the qualitative aspects of the project. The second phase of international project “Cross over” is international seminar. The participants together will expand project ideas and fill in strategic partnership applications further develop strategic partnership project ideas, discuss themes discussed at national training sessions. Participants will increase understanding of KA2 SP (quality criteria + promote benefits of cooperation between different sectors) and explore potentials of positive effect on youth work and non-formal learning by KA2 SP projects. They will explore the concept of strategy of long-term partnerships.</p> <p>Expected results:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Better developed project; • Increased readiness to apply to Erasmus+; • Better understanding of the quality demands in KA2 projects; • Better understanding of the youth work realities across countries; • Better understanding how to approach partnership in a strategic way; |
|--|--|

| | |
|-----------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Possibility to bring or find potential partners. <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. (Note for sending NAs: This activity is financed with TCA 2017 budget).</p> <p>Working language: English.</p> |
| SCADENZA: | 10 th January 2018 |

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) UNESCO, SELEZIONI PER COORDINATION OFFICER A PARIGI

L'Unesco, United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, **agenzia** specializzata dell'**Organizzazione delle Nazioni Unite**, seleziona un **Coordination Officer** per la sede di **Parigi**. La figura ricercata si occuperà di: coordinare programmi/attività, questioni amministrative e questioni del gabinetto del direttore generale; coordinare insieme ai settori e agli uffici interessati, l'organizzazione degli impegni ufficiali del direttore generale all'interno e all'esterno dell'organizzazione; organizzare tutte le visite ufficiali del direttore generale all'interno e all'esterno dell'organizzazione in collegamento con il settore delle relazioni esterne e dell'informazione pubblica, i settori interessati e gli uffici di campo, comprese le questioni relative alla sicurezza; coordinare e garantire la preparazione e l'esame della corrispondenza, note del direttore generale, fascicoli e briefing presentati dai settori/uffici, comunicazione e follow-up delle decisioni; sorvegliare la preparazione di varie uscite scritte e la corrispondenza di documenti della priorità bassa, analisi, briefings, rapporti di progresso, input per la pubblicazione e fornire gli input sostanziali a tali documenti.

Di seguito i **requisiti richiesti**:

- Diploma universitario avanzato, Master o equivalente, in attività o pubblica amministrazione, relazioni internazionali o altri settori correlati;
- Un minimo di quattro anni di esperienza professionale in materia di coordinamento/ruolo di supporto per alti funzionari, di cui preferibilmente due anni acquisiti a livello internazionale;
- Esperienza nell'organizzazione di visite ufficiali e impegni;
- Dimostrato coordinamento e capacità organizzative;
- Alto senso di oggettività, integrità professionale e diplomazia;
- Conoscenza di pratiche e tecniche di gestione generale;
- Capacità di gestire e rispettare le scadenze;
- Forti capacità analitiche e di problem-solving;
- Discrezione, imparzialità e confidenzialità;
- Capacità dimostrata di coordinare i processi di cambiamento;
- Ottime capacità relazionali e capaci di mantenere partenariati efficaci e relazioni di lavoro in un ambiente multiculturale con sensibilità e rispetto per la diversità;

- Abilità eccellenti di comunicazione;
- Ottime capacità di stesura;
- Conoscenza eccellente dell'inglese e buona conoscenza del francese.

L'Unesco **offre** uno **stipendio annuale di 75,501 euro, 30 giorni annual live, family allowance, home travel, education for dependent children**, piano pensionistico e assicurazione medica. Per candidarsi all'offerta, occorre registrarsi sul [sito](#) entro il giorno **11 gennaio 2018**.

B) LAVORO A PRAGA NELL'ASSISTENZA INFORMATICA CON NNIT

NNIT è un'azienda che si occupa di fornire **consulenze**, costruire, implementare, gestire e supportare soluzioni in **campo informatico** e gestire sistemi informatici per i suoi clienti. Al momento ricerca un **analista per il Service Desk** presso il centro di supporto al servizio a **Praga**. L'analista dovrà gestire le chiamate in arrivo dagli impiegati che lavorano in compagnie più grandi. Dovrà occuparsi di **gestire gli incidenti e le richieste di servizio** che spaziano dalle difficoltà di accesso dell'utente a supporti funzionali alle varie unità di lavoro. Il supporto è fornito in varie lingue per le varie organizzazioni sparse per il mondo dei clienti dell'azienda, perciò l'analista dovrà conoscere almeno una delle seguenti **lingue: Italiano / Inglese**.

Responsabilità

Come parte del Centro di Supporto NNIT il **supporto informatico** e le **abilità analitiche** saranno valutate molto positivamente, dal momento che dovrà confrontarsi con complessi problemi dei clienti. La maggior parte della responsabilità dell'analista consisterà nel fornire soluzioni calibrate per un pubblico diverso, a partire da argomenti più tecnici fino a strategie esecutive.

Requisiti richiesti:

- Come supporto informatico è necessaria una buona comprensione dell'ambiente **Windows**, di MS Office, **Outlook**, Citrix, Remedy, controllo remoto, software e installazioni hardware;
- È considerata un vantaggio una **precedente esperienza** in un primo livello di supporto informatico o comunque un'educazione in campo informatico;
- Essere focalizzati sulla **qualità** e sul risultato che si ricerca;
- Ottime abilità nell'**assistenza clienti** e abilità a dialogare con i clienti in modo professionale;
- Buona conoscenza dell'Inglese (minimo B2) e dell'Italiano.

Si offre un ottimo **salario** accordato ad esperienza ed anzianità. La dedizione e i risultati vengono premiati con dei **bonus**. Inoltre, si offre:

- Opportunità di lavorare in un **ambiente multiculturale**;
- Ambiente amichevole e dinamico;
- Corsi educativi e di **formazione**;
- Opportunità di imparare e crescere insieme ad un gruppo;
- **5 settimane di ferie**;
- Giorni di malattia;
- Notebook; cellulare; buoni pasto; **carta MultiSport** per oltre 250 strutture sportive a Praga;
- **Orari di lavoro flessibili**;
- Possibilità di lavorare occasionalmente da casa;
- **Corsi di lingua ceca** per stranieri.

Per ulteriori info consultare la [pagina ufficiale](#) dell'offerta.

Scadenza: non indicata.

C) LAVORO A DUBLINO COME ACCOUNT MANAGER CON PAYPAL

PayPal è la **società leader** a livello globale nel settore dei servizi di pagamento online. Ha oltre 197 milioni di consumatori attivi in tutto il mondo e gestisce circa un quindicesimo dei pagamenti online al mondo. PayPal è alimentato da un'idea fondamentale: avere **accesso ai servizi finanziari crea opportunità**. Si occupa di rendere democratici servizi finanziari e incentivare persone e vari business ad aderire e guadagnare nell'economia globale.

Posizione aperta

Si ricercano professionisti di talento per la posizione di **Account Manager**, che supporti il mercato italiano dalla sede centrale delle operazioni in Europa, a Dublino. L'Account

Manager che si occupa del **mercato italiano** è il primo punto di contatto per tutti gli aspetti operazionali dei processi commerciali ed è la risorsa principale per le informazioni su PayPal e per la comunicazione delle questioni operazionali fino a **150 commerci SMB** (Small to Medium Business, dalle piccole alle medie imprese).

L'Account Manager dovrà occuparsi di:

- Lavorare con i commercianti per **espandere** o includere i prodotti e individuare caratteristiche che siano più applicabili al loro modello di business, industria, comportamenti a livello di vendite, e situazioni particolari;
- Lavorare direttamente con i commercianti via telefono o via mail per **rispondere alle loro domande e richieste**;
- Lavorare con **altri dipartimenti** per rispondere alle questioni e agli obiettivi dei commercianti;
- Ricercare e **risolvere problemi** dei clienti;
- Imparare continuamente **nuovi elementi e informazioni**.

Requisiti richiesti:

- Ottima conoscenza di **italiano** e inglese;
- Eccellenti capacità di relazionarsi con il cliente, **abilità organizzative**, comunicative, e interpersonali;
- Abilità nell'individuare i **risultati** desiderati, determinare ciò che è importante e urgente;
- **Conoscenza dei processi di vendita**;
- Buona **motivazione personale**, capacità di lavorare in autonomia;
- Almeno **due anni di esperienza in ambito finanziario**;
- Almeno **due anni di esperienza nel campo delle vendite** o dello sviluppo di business in una o più delle seguenti aree: una compagnia attiva sul web, un'istituzione finanziaria, una ditta di telemarketing;
- Buona conoscenza di internet e di applicazioni su software (**Microsoft Office**: Outlook, Word e Excel).

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

Scadenza: non indicata.

D) LAVORO A PARIGI NEL SETTORE COMUNICAZIONE E MARKETING

ManoMano è una **start-up francese** lanciata da **2 serial entrepreneurs** specializzati nel web, la cui missione è quella di rivoluzionare l'universo del bricolage e del giardinaggio. In seguito a 3 fund-raising riusciti, agli eccellenti risultati ottenuti con il lancio della piattaforma in Francia nel 2013 (87.5 milioni di euro nel 2016) e al recente round di investimenti di 60 milioni, siamo ora in piena fase di sviluppo internazionale per divenire il leader on-line nella distribuzione di materiali per il fai da te e **giardinaggio**.

Missione

L'azienda ricerca un nuovo membro per il settore **marketing e comunicazione internazionale**, e tu sarai la persona responsabile del forte sviluppo in termini di notorietà del brand di ManoMano. Il ruolo riguarderà i seguenti ambiti:

- Strategia di diffusione del marchio attraverso la **comunicazione con il sito**, la newsletter ecc...;
- Mettere in atto campagne per il dialogo **B2B e B2C**;
- **Utilizzo dei media** come la televisione per pubblicizzare l'azienda;
- Lavorare in equipe con i dirigenti di tutta Europa per sviluppare il piano d'azione sui differenti **mestieri della comunicazione**.

Requisiti richiesti:

- **Laurea** triennale +5 anni o Master;
- Essere italiano e conoscere perfettamente sia la lingua che la cultura;
- Almeno **7 anni** di esperienza in comunicazione e marketing;
- Interesse per il mondo delle **start-up** ed avere così sviluppato un senso d'iniziativa ed un carattere **reattivo, polivalente e adattabile** ad ogni ambiente;
- Avere una visione strategica oltre ad un'attitudine nell'affrontare la propria missione secondo priorità stabilite;
- Essere un lavoratore determinato, ma allo stesso tempo cordiale e ben disposto.

Per poterti candidare ed avere maggiori informazioni, visita [la pagina](#) internet dedicata.

Scadenza: il prima possibile.

E) AGENZIA SPAZIALE EUROPEA, AL VIA LE SELEZIONI PER ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

ESA, l'[Agenzia spaziale europea](#), ha aperto le **selezioni** per un **Assistente Amministrativo** nel **Dipartimento risorse umane**, Direzione dei servizi interni. Il candidato selezionato si occuperà dell'organizzazione di riunioni (comprese videoconferenze e sessioni webex), preparazione delle missioni e dei reclami di missione per il Capo Dipartimento e del personale senior delle risorse umane presso la sede centrale, seguire la posta in arrivo e la posta elettronica dei responsabili delle risorse umane senior, organizzare l'agenda del Direttore e monitorare il budget delle risorse umane. **La figura ricercata deve possedere i seguenti requisiti:**

- Diploma di scuola superiore integrato da una formazione professionale in tecniche amministrative o attività di segreteria;
- Conoscenza ottima della lingua inglese e francese;
- Ottime capacità comunicative;
- Attenzione al cliente;
- Ottime capacità di pianificazione e organizzazione;
- Auto motivazione.

Per inviare la propria candidatura occorre **registrarsi** sul [sito](#) entro il giorno **16 gennaio 2018**. L'Agenzia potrà richiedere ai candidati di sottoporsi a un test di selezione.

F) LAVORO PER INGEGNERI ALL'ESTERO

Salini Impregilo è la più grande società di costruzioni italiana con un'attività che si espande in oltre 50 paesi e con circa 35000 impiegati. Il gruppo industriale è altamente specializzato in costruzioni ed ingegneria civile grazie ad un ricco patrimonio di conoscenza ed esperienza in tutto il mondo.

Descrizione dell'offerta

L'azienda Salini Impregilo è alla ricerca di **ingegneri** da inserire presso le sue sedi sia in Italia che all'estero. I candidati verranno inseriti in un percorso di formazione all'interno dei **Dipartimenti Procurement, Human Resources & Organization, Administration & Finance**, in un ambiente internazionale e multiculturale, al fianco di tutor esperti.

Requisiti richiesti:

- **Laurea Magistrale** in Ingegneria Gestionale con votazione non inferiore a 100/110;
- Ottima conoscenza della **lingua inglese**;
- Buona conoscenza di **MS Office** (Excel, Power Point, Word);
- La conoscenza di una **seconda lingua** (spagnolo, francese o tedesco) è un vantaggio;
- Totale disponibilità alla **mobilità** nazionale ed internazionale;
- Spiccate capacità di analisi e problem solving;
- Approccio **open minded**, umiltà, coraggio, determinazione, team work e flessibilità.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

Scadenza: non indicata.

G) OFFERTE NELLA FORMAZIONE DELLA POLIZIA EUROPEA PRESSO CEPOL IN UNGHERIA

CEPOL, Accademia europea di polizia con sede a Budapest, è un'agenzia dell'Unione europea che svolge attività formative nel campo dell'applicazione della legge e della specializzazione operativa delle varie forze di polizia europee. Ogni anno organizza un centinaio tra corsi, seminari e conferenze. Attualmente cerca il seguente personale da impiegare presso la propria sede di Budapest:

- Finance Assistant
- Human Resources Assistant
- Travel Assistant
- Procurement Assistant

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#). Per informazioni e candidature scrivere a info@cepol.europa.eu. **Scadenza: 2 gennaio 2018.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) GARDALAND POSIZIONI APERTE NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE

Gardaland la più grande azienda d'intrattenimento d'Italia è alla ricerca di personale da inserire nel settore della ristorazione a **Castelnuovo di Garda**. Si selezionano persone positive, innovative, giovani e che amano quello che fanno. **Posizioni aperte:**

- **Cuochi e commis di cucina** - sede di **Castelnuovo di Garda**, in provincia di **Verona**. Tra i requisiti richiesti: diploma di scuola Alberghiera o titolo di studio equivalente, esperienza pregressa in strutture ristorative e ricettive alberghiere di medie e/o grandi dimensioni, buone capacità organizzative e relazionali, autonomia nel lavoro. Costituisce un titolo preferenziale la residenza o il domicilio in zone limitrofe. Si offre un contratto stagionale per il periodo invernale. Si richiede la disponibilità immediata.
- **Camerieri di sala/bar** - sede di **Castelnuovo di Garda**, in provincia di **Verona**. Le figure selezionate si occuperanno di predisporre i vari servizi e menù richiesti. Si richiedono conoscenza della lingua inglese, esperienza nel servizio à la carte in strutture ristorative e ricettive alberghiere, buone capacità organizzative e relazionali, autonomia nel lavoro, particolare attenzione alla qualità e al servizio. Costituisce un titolo preferenziale la residenza o il domicilio in zone limitrofe. Si offre un contratto stagionale.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

B) LEROY MERLIN CERCA UN COMMUNICATION PRODUCT SPECIALIST

Un posto a tempo indeterminato full time da **Communication product specialist**: questa la posizione aperta in Leroy Merlin. L'azienda chiede una laurea in comunicazione e studi di grafica, ottima conoscenza delle lingue inglese e francese, esperienza in comunicazione grafica, conoscenza dei programmi di progettazione grafica e degli strumenti di produzione grafica, passione per il mondo dell'arredamento della casa, disponibilità a frequenti trasferte nei negozi, orientamento ai gusti del cliente. La figura professionale si occuperà della strategia di comunicazione prodotto per ogni tipologia di merce. La figura professionale lavorerà a Rozzano(Milano) nel centro di Milanofiori. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#). **Scadenza: non indicata.**

C) IEO, SELEZIONI APERTE PER INFERMIERI

L'Istituto Europeo di Oncologia, ricerca **Infermieri** da inserire in **Area Critica** e **Blocco Operatorio** a **Milano**, per assicurare la corretta realizzazione dell'attività clinica assegnata. Il candidato ideale possiede il diploma di laurea in **Scienze Infermieristiche**, **esperienza** di almeno **3 anni** nel ruolo, forte motivazione a fornire assistenza personalizzata e di qualità, spirito di iniziativa, autonomia, problem solving, flessibilità, buone capacità organizzative e di relazione interpersonale, predisposizione al lavoro in team. L'offerta contrattuale è idonea a soddisfare candidature anche di elevata esperienza e professionalità. Per candidarti all'offerta, invia il CV aggiornato al seguente indirizzo di posta elettronica: servizio.selezione@ieo.it, **citando il rif. 10SEL001**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

D) CLEMENTONI, POSIZIONI APERTE

Clementoni, l'azienda italiana che produce giocattoli educativi per bambini dagli 0 mesi ai 12 anni e oltre, con la finalità di aiutare i bambini a imparare divertendosi, forte del motto "Crescere è un gioco bellissimo", è alla ricerca di personale. I giochi Clementoni sono tradotti in 16 lingue e distribuiti in ben 56 Paesi del mondo. Queste le **posizioni aperte**:

- **Ingegnere Elettronico**. La nuova risorsa si occuperà di progettazione di schede elettroniche, interfacciandosi direttamente con i produttori hardware; parteciperà attivamente alla ricerca e allo sviluppo del prodotto e dei componenti di sensoristica (Ottica, sonora, infrarossi). Tra i requisiti richiesti: la buona conoscenza della lingua Inglese scritta e parlata, la disponibilità a trasferte all'estero, esperienza pregressa in ruoli analoghi, conoscenza degli ambienti Linux e Android, progettazione firmware e conoscenza del linguaggio C.
- **Junior Key Account** - Lombardia. Il candidato ideale ha tra i 28 e i 30 anni, possiede esperienza e conoscenza di vendita nella Grande Distribuzione Organizzata. Si richiedono la conoscenza della lingua inglese e la disponibilità al trasferimento sul territorio nazionale. La nuova risorsa sarà assunta con contratto di lavoro dipendente e a tempo determinato.

- **Tecnico - grafico.** La nuova figura si occuperà in modo autonomo e con attrezzature hardware e software di sua proprietà di seguire lavori d'impaginazione, realizzazione di cataloghi e folder. Si richiede un'ottima conoscenza dei programmi di grafica quali: photoshop, illustrator, indesign, x-press.
- **HR Administration Specialist** - Sede di Recanati, in provincia di Macerata. La risorsa selezionata sarà inserita all'interno del settore delle Risorse Umane. Si richiedono: esperienza analoga di 2 o 3 anni, una laurea in materie economiche o giuridiche, conoscenza dei sistemi di gestione Risorse Umane (preferibilmente Zucchetti), buona conoscenza della lingua inglese. Ottime capacità relazionali interpersonali.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).
Scadenza: non indicata.

E) CURTI, OPPORTUNITÀ DI LAVORO

Posizioni aperte in [Curti](#), azienda operante nel settore della meccanica. I profili aperti riguardano due figure: **Ingegnere impiantista e Commerciale Estero**. Per partecipare alle selezioni occorre avere i seguenti **requisiti**: Laurea in discipline Meccanico / Gestionali o Economico / Linguistiche, Laurea in ingegneria meccanica, specializzazione impianti, oltre alla conoscenza delle **lingue** e comprovata **esperienza** nel settore. Gli **Ingegneri impiantisti** si occuperanno delle seguenti **attività**: gestione e sviluppo degli impianti sia sul campo che in ufficio, sperimentazione anche c/o clienti, disegno tecnico 3D (Creo) di particolari ed assiemi delle macchine / impianti prodotti. Per il secondo profilo (Commerciale estero) è richiesta completa disponibilità a **trasferite estere** di durata e frequenza variabile. Completano il profilo autonomia gestionale e spiccate doti di problem solving. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).
Scadenza: non indicata.

F) BURGER KING, SELEZIONI PER ADDETTI ALLA RISTORAZIONE

[Burger King](#), la nota catena di fast food cerca **Addetti alla ristorazione** da inserire in Italia, nel dettaglio a [Roma](#), [Ferrara](#), [Siena](#), [Brescia](#) e [Venezia](#). Per partecipare alle selezioni occorre essere in possesso dei seguenti **titoli e requisiti**: diploma di scuola media superiore, capacità di lavorare in team, disponibilità a lavorare su turni, nei weekend e nei giorni festivi, flessibilità oraria e disponibilità al lavoro part time, autonomia negli spostamenti. Non è richiesta alcuna esperienza precedente. Dopo un **periodo di formazione** finalizzato ad acquisire gli strumenti e le competenze necessarie a svolgere il ruolo, la risorsa si occuperà di garantire un eccellente servizio al cliente, in relazione al buon funzionamento del fast food. **Si offre** contratto di assunzione diretta. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#). **Scadenza: non indicata.**

G) GUCCI, SELEZIONI APERTE A FIRENZE

[Gucci](#), azienda italiana di **alta moda** e articoli di **lusso**, ricerca per la sede di **Scandicci**, Firenze, un **Industrializzatore Prodotto Piccola Pelletteria e Cinture**. All'interno del **reparto Industrializzazione**, la risorsa seguirà le attività di industrializzazione presso i fornitori, interfacciandosi con gli industrializzatori CAD, analizzando il cartamodello, la linelist tecnica, per garantire una corretta realizzazione del prodotto secondo gli standard previsti. Di seguito i **requisiti richiesti**: Pluriennale esperienza nel ruolo e preferibilmente in aziende del settore del lusso; Problem Solving; Ottima conoscenza delle metodologie di costruzione, assemblaggio e materiali piccola pelletteria e cinture; Capacità relazionali e di lavoro in team; Ottima conoscenza delle tecnologie applicate e metodologie di produzione sulla filiera; Utilizzo del pacchetto Office; Utilizzo del CAD; Flessibilità. L'azienda offre **contratto full time a tempo indeterminato**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).
Scadenza: non indicata.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

- Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:
1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
 2. telefonare **0971.23300**;
 3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO - Nuove Generazioni rivolto a i minori tra 5 e 14 anni

Si chiama “**Bando Nuove Generazioni**” ed è rivolto ai minori di età compresa tra 5-14 anni. È il terzo Bando che l’impresa sociale **Con i Bambini** rivolge agli enti di Terzo settore e al mondo della scuola con l’obiettivo di mettere in campo progetti di **contrasto alla povertà educativa minorile**. A disposizione un ammontare complessivo di **60 milioni di euro**, in funzione della qualità dei progetti ricevuti. Rispetto ai precedenti bandi Prima Infanzia (0-6 anni) e Adolescenza (11-17 anni), la nuova iniziativa prevede direttamente la presentazione online dei progetti, entro il **9 febbraio 2018**. Per garantire la massima



partecipazione al bando Nuove Generazioni, ogni organizzazione potrà presentare **un solo progetto in qualità di soggetto responsabile** o aderire come partner a un solo progetto. Fanno eccezione unicamente le amministrazioni locali e territoriali, le università e i centri di ricerca che possono partecipare, in qualità di partner, a più progetti. Scopo del bando è quello di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori nella fascia di età 5-14 anni, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità: di tipo economico, sociale, culturale, richiedendo progetti in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei

ragazzi. I progetti devono essere in grado di incidere in modo significativo sia sui loro **percorsi formativi** che su quelli di **inclusione sociale**, attraverso azioni congiunte “dentro e fuori la scuola”, sviluppando e rafforzando l’alleanza, le competenze, il lavoro e la capacità di innovazione dei soggetti che si assumono la responsabilità educativa (“comunità educante”) e prevenendo precocemente varie forme di disagio: **dispersione e abbandono scolastico, bullismo e altri fenomeni di disagio giovanile**. L’iniziativa è rivolta anche a bambini e ragazzi che vivono in aree e **territori particolarmente svantaggiati** che, grazie al nuovo bando, potranno avere nuove e importanti opportunità educative. [Scarica il bando](#). [Allegato 1 – Tabella di ripartizione delle risorse su base regionale](#).

28. BANDO - FAMI, al via il bando 2017 per l’integrazione di cittadini di paesi terzi

Il **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI)** ha pubblicato recentemente il bando 2017 per il sostegno a progetti nel campo **dell’integrazione di cittadini di Paesi terzi**. Il **bando è rivolto** a enti pubblici, enti nonprofit stabiliti in uno degli Stati membri dell’UE e organizzazioni internazionali. I progetti dovranno essere presentati da una **partnership** costituita da almeno tre organismi ammissibili stabiliti in almeno due diversi Stati dell’Unione. Co-finanziamento massimo **90%** tra **450mila e 1 milione di euro**. Scadenza **1 marzo 2018**. Potranno essere finanziati **progetti transnazionali** riguardanti le seguenti priorità (ciascuna proposta deve focalizzarsi su una sola priorità):



Priorità 1. Sensibilizzazione sul contributo dei migranti alle società dell’UE (budget disponibile: 5.000.000 euro)

- Sostenere progetti mirati ad evidenziare il contributo positivo che i migranti possono apportare alle nostre società;
- Comunicare fatti reali/veritieri sull’integrazione dei migranti;
- Combattere gli stereotipi che riguardano i cittadini di Paesi terzi;
- Contribuire a dare voce ai cittadini di Paesi terzi nel dibattito pubblico riguardante la migrazione e l’integrazione.

Priorità 2. Community building a livello locale per l’integrazione, anche attraverso attività di volontariato (budget disponibile: 5.000.000 euro)

- Sostenere attività per la creazione di comunità volte a favorire l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi a livello locale;
- Promuovere scambi a livello locale tra cittadini di Paesi terzi e cittadini dei Paesi ospitanti;
- Creare partnership e promuovere la cooperazione tra tutti gli attori coinvolti nella promozione dell'integrazione a livello di comunità.
- I progetti in questo ambito possono includere una componente di volontariato che impegni sia cittadini UE che di Paesi terzi. In questo senso possono essere realizzate sinergie anche con il Corpo europeo di Solidarietà.

Priorità 3. Sostegno pre-partenza e post-arrivo per le persone bisognose di protezione internazionale che vengono reinsediate da un Paese terzo, anche attraverso attività di volontariato (budget disponibile: 3.430.000 euro)

- Sostenere attività pre-partenza mirate a preparare i cittadini di Paesi terzi alla vita nel nuovo Paese ospitante e alla gestione delle aspettative;
- Sostenere attività post-arrivo, soprattutto basate sulle attività pre-partenza, che garantiscano la prima accoglienza e consentano l'effettiva integrazione delle persone reinsediate;
- Sostenere lo sviluppo di capacità nelle comunità di accoglienza, anche attraverso la promozione di una cooperazione strutturata fra attori nazionali, regionali e locali (autorità pubbliche, ONG, organizzazioni dei rifugiati, istituzioni religiose, reti di volontariato, scuole, università, fornitori di servizi, potenziali datori di lavoro).

Priorità 4. Promuovere la rapida integrazione dei cittadini di Paesi terzi nel mercato del lavoro attraverso la cooperazione rafforzata e la mobilitazione dei datori di lavoro e delle parti economiche e sociali (budget disponibile: 8.000.000 euro)

- Promuovere l'integrazione nel mercato del lavoro di cittadini di Paesi terzi, creando partenariati transnazionali con tutti gli attori interessati – in particolare parti economiche e sociali, datori di lavoro, servizi per l'impiego, autorità locali e nazionali – per favorire lo sviluppo di strumenti, metodologie, capacity building e lo scambio di esperienze;
- Sensibilizzare sulle condizioni necessarie per una rapida ed efficace integrazione nel mercato del lavoro di cittadini di Paesi terzi, nonché sui suoi benefici in termini economici e sociali e mobilitare i datori di lavoro e gli altri attori chiave perché divengano attivi su questo tema.

Priorità 5. Integrazione delle vittime della tratta (budget disponibile: 3.570.000 euro)

- Assicurare che le vittime ricevano assistenza e sostegno adeguati non appena vi sono ragionevoli elementi per ritenere che la persona sia vittima della tratta;
- Garantire misure di assistenza e sostegno specifiche per donne e bambini, anche tenendo conto dei bisogni specifici delle vittime;
- Garantire l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime di tratta nella società di accoglienza, tenendo conto della prospettiva delle vittime e nell'ottica di trovare una soluzione duratura.

Il bando è rivolto a enti pubblici (autorità locali, servizi pubblici per l'impiego, servizi per la gioventù, istituti di istruzione) e a enti non-profit stabiliti in uno degli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo), nonché a organizzazioni internazionali. I progetti devono essere realizzati da una **partnership** costituita da almeno 3 organismi ammissibili stabiliti in almeno 2 diversi Stati UE. Unicamente per i progetti relativi alla priorità 5 il partenariato minimo richiesto è di 2 partner di 2 diversi Stati UE. I progetti proposti potranno essere cofinanziati fino al **90%** dei loro costi totali ammissibili. La sovvenzione richiesta deve essere compresa **tra 450mila e 1 milione di euro** per i progetti relativi alle prime quattro priorità, **tra 200mila e 500mila euro** per i progetti focalizzati sulla priorità 5. [Scarica il bando.](#)

29. BANDO - Aperti i primi bandi Horizon 2018-2020

La Commissione europea ha annunciato come spenderà, nel periodo 2018-2020, **30 miliardi di euro** a valere su **Horizon 2020**, il programma dell'UE per il **finanziamento della ricerca e dell'innovazione**, cifra che comprende 2,7 miliardi di euro destinati ad avviare un nuovo Consiglio europeo dell'innovazione. Con una dotazione di **77 miliardi di euro**, il programma dell'UE per il finanziamento della ricerca e

dell'innovazione Horizon 2020 sostiene l'eccellenza scientifica in Europa e ha contribuito a realizzare conquiste scientifiche di alto profilo sui tre pilastri del programma: **Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società**. Prime scadenze a **gennaio e febbraio 2018**. Nei prossimi tre anni la Commissione intende aumentare l'impatto del suo finanziamento per la ricerca concentrandosi su **un numero minore di temi**, sebbene più



sensibili, quali la migrazione, la sicurezza, il clima, l'energia pulita e l'economia digitale. **Horizon 2020** sarà inoltre maggiormente orientato a favorire **innovazioni pionieristiche e creatrici di mercato**. "Intelligenza artificiale, genetica, blockchain: la scienza è il fulcro delle più promettenti innovazioni pionieristiche odierne. L'Europa è leader mondiale nel campo della scienza e della tecnologia e svolgerà un ruolo di primo piano come volano dell'innovazione. La Commissione sta dando prova di un impegno

concertato, anche con il Consiglio europeo dell'innovazione, che oggi muove i primi passi, con l'obiettivo di offrire ai tanti innovatori europei un trampolino di lancio per diventare società leader a livello mondiale", ha dichiarato il commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione **Carlos Moedas**. Il programma di lavoro 2018-2020 concentrerà gli sforzi su **un numero minore di temi dalla dotazione più cospicua**, che sostengono direttamente le priorità politiche della Commissione:

- Un futuro a **basse emissioni di carbonio** e resiliente ai cambiamenti climatici: 3,3 miliardi di euro;
- **Economia circolare**: 1 miliardo di euro;
- **Digitalizzazione** e trasformazione dell'industria e dei servizi europei: 1,7 miliardi di euro;
- Unione della **sicurezza**: 1 miliardo di euro;
- **Migrazione**: 200 milioni di euro.

2,2 miliardi di euro saranno destinati a progetti per la produzione di **energia pulita** in quattro settori correlati: energie rinnovabili, edifici ad alta efficienza energetica, mobilità elettrica e soluzioni di stoccaggio, compresi 200 milioni di euro destinati a sostenere lo sviluppo e la produzione in Europa della prossima generazione di **batterie elettriche**. Il nuovo programma di lavoro rafforza inoltre la **cooperazione internazionale** in materia di ricerca e innovazione: verrà investito oltre 1 miliardo di euro nelle 30 iniziative faro in settori di interesse reciproco. Tra gli esempi figurano la collaborazione con il **Canada** in materia di medicina personalizzata, con **Stati Uniti, Giappone, Corea del Sud, Singapore e Australia** in materia di automazione del trasporto su strada, con l'**India** in materia di sfide idriche e con i **paesi africani** in materia di sicurezza alimentare e di energie rinnovabili. Lo scorso 27 ottobre La Commissione europea ha aperto i bandi per il 2018-2020 per la maggior parte dei programmi tematici di Horizon 2020:

Ecco i Link ai work programme 2018-20:

- [1. Introduction 2018-20](#)
- [2. Future and Emerging Technologies \(FETs\) 2018-20](#)
- [3. Marie Skłodowska-Curie actions \(MSCA\) 2018-20](#)
- [4. Research infrastructures \(including e-Infrastructures\) 2018-20](#)
- [5. Introduction to Leadership in enabling and industrial technologies \(LEITs\) 2018-20](#)
- [5i. Information and communication technologies \(ICT\) 2018-20](#)
- [5ii. Nanotechnologies, advanced materials, advanced manufacturing and processing, biotechnology 2018-20](#)
- [5iii. Space 2018-20](#)
- [6. Access to risk finance 2018-20](#)
- [7. Innovation in SMEs 2018-20](#)
- [8. Health, demographic change and well-being 2018-20](#)
- [9. Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy 2018-20](#)
- [10. Secure, clean and efficient energy 2018-20](#)
- [11. Smart, green and integrated transport 2018-20](#)
- [12. Climate action, environment, resource efficiency and raw materials 2018-20](#)
- [13. Europe in a changing world – inclusive, innovative and reflective societies 2018-20](#)
- [14. Secure societies – protecting freedom and security of Europe and its citizens 2018-20](#)
- [15. Spreading excellence and widening participation 2018-20](#)
- [16. Science with and for society 2018-20](#)

17. European Innovation Council (EIC) 2018-20

18. Dissemination, Exploitation and Evaluation 2018-20

Alcuni temi sono di grande interesse per le ONG, ad esempio la sfida “Sicurezza alimentare, agricoltura e selvicoltura sostenibile”, la sfida “Salute, benessere e cambiamento demografico” e quella relativa a “Azione per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime”. [Scopri le call aperte](#).

30. BANDO - “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”, ecco il calendario dei bandi 2017

La Commissione Europea ha recentemente pubblicato il calendario dei nuovi bandi relativi al **programma “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”** per il 2017. Il programma ha sostituito tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni “Parità fra uomini e donne” e “Diversità e lotta contro la discriminazione” del programma Progress. Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l’uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell’UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti. Ecco i bandi in scadenza da qui alla fine del 2017: Protezione della privacy e dei dati personali: [REC-RDAT-TRAI-AG-2017](#) Apertura: 20 settembre 2017. **Scadenza: 11 gennaio 2018**. Azioni mirate a contrastare il divario di genere lungo l’arco della vita (bando ristretto): [REC-RGEN-PENS-AG-2017](#) Apertura: 3 ottobre 2017. **Scadenza: 22 febbraio 2018**.



31. BANDO - Erasmus+ al via i bandi 2018



La Commissione europea ha dato avvio all’apertura dei primi bandi per il 2018 relativi al **programma Erasmus+**. È stata aperta la call riguardanti le azioni **“Qualifiche comuni nel campo dell’istruzione e della formazione professionale”** con scadenza fissata a gennaio 2018. A breve sarà lanciata la call per l’azione “sperimentazione di politiche europee nel campo dell’istruzione e formazione”.

Ecco alcune specifiche della call aperta:

Bando EACEA/27/2017 – Qualifiche comuni nel campo dell’istruzione e della formazione professionale, mirato a sostenere la realizzazione di progetti che contribuiscano a definire qualifiche comuni nel campo dell’IFP o a migliorare quelle esistenti. L’obiettivo generale è sostenere sviluppi comuni nel campo dell’IFP in Europa e fare in modo che l’IFP possa rispondere meglio alle sfide e alle necessità del mercato del lavoro. Con questo bando la Commissione Ue punta a finanziare circa 20 progetti, per i quali ha messo a disposizione risorse per 6 milioni di euro. La scadenza per presentare proposte è il **31 gennaio 2018**. [Informazioni e documentazione](#).

32. BANDO - Un fondo per l’empowerment delle donne africane

Il **Fondo per lo sviluppo delle donne africane** (African Women’s Development Fund – AWDF) sostiene organizzazioni che lavorano per l’empowerment delle donne africane e il raggiungimento della parità di genere nel continente. Il Fondo sta attualmente invitando le organizzazioni che si occupano di **diritti delle donne in Africa e in Medio Oriente** a presentare proposte per il programma “Leading from the South”. Grant **da 50.000 a 500.000 dollari** per progetti biennali. Scadenza **15 gennaio 2018**. Nell’ambito dell’iniziativa **Leading from the South**, AWDF mira a potenziare le attività di advocacy per promuovere i diritti delle donne, amplificare le loro voci, aumentare le opportunità economiche e migliorare l’accesso agli spazi decisionali.



Aree d’impatto

- Eliminare la violenza contro donne e le ragazze e sostenere il rispetto per l'integrità e l'autonomia fisica delle donne;
- Proteggere i diritti economici e la giustizia per le donne;
- Espandere lo spazio democratico, sostenere una governance inclusiva e una partecipazione politica paritaria delle donne.

Tipologia di grant

- **Yala!**
Dimensioni: da 20.000 a 50.000 dollari all'anno fino a 2 anni.
Ambito geografico: locale e nazionale.
- **Anase**
Dimensioni: da 51.000 a 199.000 dollari all'anno fino a 2 anni.
Ambito geografico: nazionale, transnazionale (2 o più paesi), regionale.
- **Pamoja**
Dimensioni: da 200.000 a 500.000 dollari all'anno fino a 2 anni.
Ambito geografico: nazionale, transnazionale (2 o più paesi), regionale, internazionale.

Criteri di ammissibilità

AWDF accetta candidature da organizzazioni per i diritti delle donne registrate e che lavorano in paesi destinatari DAC in Africa e in Medio Oriente. Le organizzazioni devono esistere da almeno 3 anni. Le domande saranno accettate in inglese o francese.

Paesi eleggibili

Africa: Algeria, Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Africa centrale, Ciad, Comore, Repubblica democratica del Congo, Repubblica del Congo, Gibuti, Egitto, Guinea equatoriale, Eritrea, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea-Bissau, Costa d'Avorio, Kenya, Lesotho, Liberia, Libia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mauritius, Marocco, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Ruanda, Sao Tomé e Principe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Somalia, Sud Africa, Swaziland, Tanzania, Togo, Tunisia, Uganda, Zambia, Zimbabwe. Medio Oriente: Iraq, Giordania, Libano, Palestina e Yemen. [Modulistica e guidelines](#).

33. BANDO - Campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla migrazione

Sarà pubblicato prima di Natale il bando FAMI per finanziare progetti di **informazione e campagne di sensibilizzazione** in materia di migrazione in **Algeria, Gambia, Guinea**



Conakry, Costa d'Avorio, Niger, Mali, Marocco, Senegal o Tunisia, al fine di prevenire la migrazione irregolare e, in particolare, il **traffico di migranti e la tratta di esseri umani**, come definito nel programma di lavoro annuale FAMI per il 2017. L'obiettivo generale della call è di contribuire al cambiamento delle percezioni e dei comportamenti dei cittadini di paesi terzi che considerano la migrazione irregolare verso il UE e di coloro che influenzano le decisioni. Dotazione di **budget 4,5 milioni**. Scadenza per la presentazione delle proposte complete **5 aprile 2018**. **Codice bando: AMIF-2017-**

AG-INFO – AMIF-AG AMIF Action Grant. L'obiettivo di questo invito a presentare proposte è sostenere progetti che perseguono i seguenti obiettivi specifici:

- fornire informazioni attendibili, fattuali ed equilibrate sui rischi della migrazione irregolare – durante il viaggio (pericoli di migrazione irregolare) e dopo l'arrivo (difficoltà a vivere irregolarmente nell'UE e ritorno), nonché sulle alternative legali pertinenti di migrazione e sulle opportunità economiche di soggiornare nel paese di origine;
- potenziare le voci credibili nel contrastare le narrative dei migranti sulla migrazione irregolare e le narrative delle diaspore sulla vita irregolare nell'UE;
- rafforzare la cooperazione multi-stakeholder tra attori come organizzazioni della società civile, ricercatori, media, attori statali locali, diaspora e, se del caso, altri soggetti interessati;
- migliorare la sostenibilità delle attività di comunicazione e dei risultati della campagna.

Le proposte di progetti presentate nell'ambito della call dovrebbero basarsi sugli insegnamenti tratti dalle campagne passate e in corso di informazione e sensibilizzazione e attività, comprese quelle attuate dall'UE, dagli Stati membri e dalle organizzazioni internazionali nei paesi terzi. I progetti dovrebbero cercare sinergie con attività di

comunicazione attuate nell'ambito di azioni finanziate dall'UE, come i progetti pertinenti cofinanziati dall'AMIF, e progetti finanziati dal Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa, nonché, se del caso, con quelli attuati dall'UE Stati membri, organizzazioni internazionali e altri partner. Le proposte di progetto dovrebbero consistere dei seguenti elementi chiave:

1. Ricerca preparatoria, al fine di sviluppare una strategia di comunicazione su misura, in particolare per identificare il pubblico o gli spettatori delle attività di comunicazione, le sue caratteristiche, le motivazioni, i bisogni e le lacune di informazione nonché l'accesso e il consumo dei progettare l'approccio più efficace per influenzare il suo (loro) comportamento. La ricerca preparatoria dovrebbe tenere conto dei risultati e delle lezioni apprese dalle precedenti campagne e attività di comunicazione svolte nello stesso paese e utilizzare i dati primari e secondari disponibili e le proprie analisi.

2. Una strategia di comunicazione personalizzata basata sui risultati della ricerca preparatoria, in particolare per definire:

- l'ambito geografico della campagna (quale paese e quale parte di quel paese in particolare) e il contesto migratorio specifico (paese di origine vs transito);
- il pubblico di destinazione e la sua segmentazione (genere, età, istruzione, professione, ecc.);
- un concetto completo, compresa l'idea generale per la struttura della campagna, i messaggi chiave da utilizzare durante il periodo di attuazione delle attività e gli elementi visivi chiave;
- un approccio creativo che consenta la partecipazione e il feedback da parte del pubblico di destinazione, ad es. promuovendo l'uso di app per smartphone e messaggi di testo per scopi di moltiplicazione e monitoraggio / feedback;
- i canali di comunicazione da utilizzare per garantire un mix di media tradizionali e social, incluso il piano di acquisto dei media, se del caso, così come l'estensione a livello locale e tenendo conto delle abitudini di ciascun segmento del pubblico target in termini di accesso ai media e consumo, accesso e uso di informazioni attendibili;
- strumenti alternativi di comunicazione, se del caso, come spettacoli teatrali, dibattiti condotti dalla comunità, concorsi (ad esempio foto, canzoni, video) e premi (ad esempio per giornalisti), visite scolastiche, testimonianze, coinvolgimento di celebrità ecc., Adattandoli alle abitudini e caratteristiche di ogni contesto e segmento del pubblico di destinazione;
- indicatori chiave di prestazione (KPI), sia qualitativi che quantitativi, con baseline e obiettivi da utilizzare per monitorare l'implementazione e valutare il risultato della campagna.
- piano dettagliato per il roll-out e la gestione della campagna.

3. La produzione e l'attuazione della campagna di comunicazione, in particolare:

- pre-test di concetti e contenuti della campagna su gruppi campione di pubblico target identificato;
- produzione del contenuto della campagna;
- introduzione delle attività di comunicazione.

4. Monitoraggio e valutazione dei risultati e dell'impatto della campagna, in particolare:

- raccolta e analisi degli indicatori chiave di prestazione definiti nella strategia di comunicazione;
- prevedere adeguamenti della campagna in corso, se necessario;
- consentire lezioni apprese e buone pratiche per le campagne future.

5. Una strategia per la sostenibilità delle attività della campagna, in particolare:

impegnarsi con attori statali e non statali, durante tutta la campagna, al fine di condividere il know-how e le migliori pratiche, sensibilizzare e costruire la proprietà. [Altre informazioni.](#)

34. BANDO - Promuovere trasparenza e tracciabilità nel settore tessile

È stato pubblicato di recente da EuropeAid il bando DCI – Beni Pubblici e Sfide Globali **“Increasing Knowledge, Awareness, Transparency and Traceability for Responsible Value Chains in the Cotton and Garment sectors”**. Il bando nasce con l'obiettivo di migliorare le condizioni lavorative, promuovere gli standard ambientali e

occupazionali e ridurre le violazioni dei diritti dei lavoratori nelle filiere relative al cotone e all'abbigliamento. Il bando, suddiviso in due lotti, ha una dotazione finanziaria di **5,5 milioni di euro** e prevede la fase di concept note. Scadenza l'**8 febbraio 2018**.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- Migliorare la conoscenza, la consapevolezza, l'advocacy sulle condizioni sociali e ambientali per promuovere la produzione e il consumo responsabili;
- Favorire e diffondere schemi volontari di trasparenza e tracciabilità attraverso iniziative esistenti che coinvolgono diversi stakeholder al fine di promuovere la produzione e il consumo responsabili.

Il bando si suddivide in 2 Lotti.

Lotto 1 – Rafforzare la conoscenza, la consapevolezza e l'advocacy sulle condizioni sociali e ambientali nel settore del cotone e dell'abbigliamento (3,5 milioni di EUR)



Il Lotto contribuisce a rafforzare la conoscenza delle catene del valore sostenibili in linea con gli standard e principi internazionalmente condivisi: norme internazionali sul lavoro (ILS), Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR) e accordi multilaterali ambientali rilevanti. Inoltre, mira a sensibilizzare i consumatori sulla necessità di abitudini di acquisto responsabili. Il Lotto vuole sostenere gli stakeholder attivi in questo ambito, in particolare le organizzazioni della società civile e i sindacati, affinché aumentino la propria capacità di advocacy globale sulle condizioni sociali e ambientali con un focus sugli standard lavorativi.

Lotto 2 – Favorire la trasparenza e la tracciabilità nelle catene del valore del cotone e dell'abbigliamento (2 milioni di EUR)

Il Lotto contribuisce a sostenere le imprese nel settore dell'abbigliamento, inclusa l'industria europea, nel miglioramento dei sistemi di trasparenza e tracciabilità in tutte le fasi delle catene del valore. Questo include: Identificazione degli attori coinvolti ai diversi stadi delle catene del valore e dell'impatto sociale e ambientale a tutti i livelli; Identificazione di luoghi e condizioni di produzione. Il Lotto contribuisce anche a migliorare gli schemi di sostenibilità e l'applicazione dei principi di diligenza rispetto agli standard lavorativi e ambientali, inclusa la mitigazione dei rischi. Il budget totale a disposizione ammonta a **5,5 milioni di euro**. Percentuale massima: **80% dei costi totali** ammissibili dell'azione.

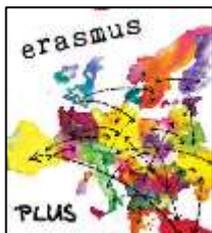
Lotto 1: importo minimo: 500000 EUR, importo massimo: 1500000 EUR.

Lotto 2: importo minimo: 500000 EUR, importo massimo: 1000000 EUR.

Possono partecipare enti con sede negli Stati membri UE e nei paesi partecipanti al programma come, ad esempio, organizzazioni della società civile, ONG, enti no profit, fondazioni politiche indipendenti, organizzazioni basate sulla comunità, enti del settore privato, istituzioni a livello locale, nazionale, regionale, internazionale, associazioni di imprese, dei datori di lavoro e dei lavoratori, associazioni dei consumatori, parti sociali, enti di ricerca, media. La candidatura avviene in due fasi: l'invio di un concept note è richiesto entro l'8 febbraio 2018 a cui seguirà successivamente la candidatura completa delle proposte valutate positivamente. [Modulistica e guidelines](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

35. Primi progetti KA1 approvati per la sessione Ottobre 2017



Siamo lieti di informarvi che il nostro centro Europe Direct, si è ancora distinto per i risultati positivi, ottenendo l'approvazione di nuovi progetti Erasmus Plus nella sessione di Ottobre. Le azioni finanziate riguardano le iniziative di Azioni Chiave 1 (i cosiddetti KA1). Insomma anche quest'anno saremo in grado di rispondere fattivamente alle attese dei giovani e meno giovani della nostra regione! Perciò continuate a seguirci numerosi in tutte le nostre iniziative ed attività perché continueremo ad offrirvi l'opportunità di vivere esperienze

indimenticabili. E buona Europa a tutti!

36. Meeting del 26-29 dicembre nel progetto KA3



Dal 26 al 29 dicembre si svolgerà a Potenza, in Italia, l'ennesimo meeting del progetto KA3 sport dal titolo "In blind football, everybody wins", approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus. All'incontro parteciperanno 3 persone dell'organizzazione greca Youthrama, organismo promotore e coordinatore dell'intero progetto. Le attività Erasmus Plus nel campo dello sport mirano a sostenere le azioni che aumentano la capacità e la professionalità, migliorano le competenze di gestione e aumentano la qualità della realizzazione dei progetti comunitari, così come la creazione di collegamenti tra le organizzazioni del settore dello sport. Il progetto è molto interessante e coinvolgerà tutti i partecipanti facendo comprendere quanto sia utile il sostegno dello sport nella crescita personale.

37. Escape for Human Rights: un successo!

Dal 12 al 20 Dicembre 2017, si è svolto a Potenza il training sulle "escape rooms". Al progetto ESCAPE FOR HUMAN RIGHTS: "FEW M2 OF DIFFERENT REALITY" hanno partecipato 28 youth worker, attivisti delle ONG e giovani (tra cui diversi partecipanti con minori opportunità) dai seguenti Paesi: Italia, Polonia, Lettonia, Romania e Cipro. L'obiettivo del progetto è stato quello di sensibilizzare i partecipanti rispetto ai temi della violenza domestica, della discriminazione di genere e dei diritti dei minori attraverso la realizzazione di camere di fuga per i diritti umani. Nel corso di questi giorni oltre a discutere sui temi del progetto i partecipanti si sono recati in una vera escape room per capire come funzionano e per poterle replicare a loro volta. Infatti negli ultimi due giorni di lavoro i ragazzi sono stati impegnati a realizzare due escape room con due temi diversi che sono stati proposti da alcuni partecipanti e scelti con una votazione dall'intero gruppo. A fine lavoro è stato anche possibile giocare nelle camere di fuga realizzate dai ragazzi.



38. Visita di studio a Izmir



Dal 6 al 9 Dicembre si è svolta ad Izmir in Turchia una visita di studio sulla "gender discrimination" nell'ambito del progetto "GENDER PERSPECTIVE IN EU MOBILITY PROGRAMS" (acronimo GPEUMP) approvato in Turchia dall'Agenzia Nazionale Erasmus Plus nell'azione KA2 Youth. Alla visita di studio hanno partecipato 6 delegati dalla nostra organizzazione. Maggiori informazioni su tale iniziativa verranno

pubblicate nei prossimi numeri della newsletter.

39. Visita di studio in Italia per GPEUMP

Sempre nell'ambito del progetto GPEUMP, dal 26 al 29 Novembre la nostra organizzazione ha ospitato a Potenza una "Study Visit" dal tono decisamente europeo a cui hanno partecipato delegati da Portogallo e Turchia. Il progetto "Gender Perspective in EU Mobility Programs" si propone di integrare il punto di vista di genere nei programmi di mobilità dell'Unione Europea e in questo modo aumentare la visibilità delle questioni di genere nelle organizzazioni giovanili. La discriminazione di genere è un problema globale/transnazionale ed ha effetti su tutta la vita delle giovani donne in tutto il mondo, compresa l'Europa, dove ancora persistono azioni discriminanti o molestie sessuali contro le giovani donne. Il progetto, discutendo i suggerimenti di prevenzione contro tali minacce



e lo sviluppo di soluzioni affidabili, contribuirà ad aumentare la qualità delle mobilità femminili nei programmi di scambio. La visita ha previsto un intenso programma di lavoro. Nella prima giornata i partecipanti hanno avuto la possibilità di visitare l'istituto alberghiero di "U. Di Pasca" di Potenza; in seguito, si è svolto l'incontro, presso il Comune di Potenza, con la dott.ssa Carmen Celi, collaboratrice del Sindaco che si occupa di politiche di genere, a cui è seguita una conferenza stampa. Nel pomeriggio le tematiche di genere sono state affrontate nel corso del

meeting con il Dott. Peppino Franco, project manager dell'associazione Youth Europe Service. Nel primo appuntamento della seconda giornata, con la visita della scuola "Einstein-De Lorenzo" di Potenza, i partecipanti hanno potuto conoscere un contesto scolastico nel quale l'85-90% degli studenti sono di sesso maschile. L'incontro con i rappresentanti di Arcigay – Basilicata ha costituito un altro importante momento di riflessione e confronto sulle tematiche di genere, in particolare in riferimento alle LGBTIQ, e i relativi approcci legislativi nei diversi Stati Europei. Sempre nella stessa giornata si è svolta la visita all' Associazione INSIEME che si occupa di fornire sostegno alle donne con problemi legati alla dipendenza da alcool e/o droga. La visita di studio si è conclusa con l'incontro dei partecipanti con le esponenti della Libera Università delle Donne di Basilicata.

40. Scambio paraintegrated in Lodza gennaio 2018

A breve si terrà lo scambio giovanile "(Para)integrated weaving through beading" e sarà realizzato a Lodz (Polonia) dal 18 al 30 gennaio 2018 Il progetto prevede la partecipazione di giovani con handicap cognitivi. Allo scambio parteciperanno 4 ragazzi con handicap, 2 ragazzi volontari (16-30) e 1 leader (senza limite di età). È previsto un contributo di viaggio per partecipante di 275 Euro e i costi di sostentamento saranno coperti al 100% dall'organizzazione ospitante.



Maggiori informazioni sul meeting di start-up verranno fornite nelle prossime newsletter.

41. Risultato dei nostri sondaggi

Il centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Anche quest'anno abbiamo completato i nostri sondaggi e ne presentiamo i risultati di seguito.

Sondaggio 1 sulla BREXIT

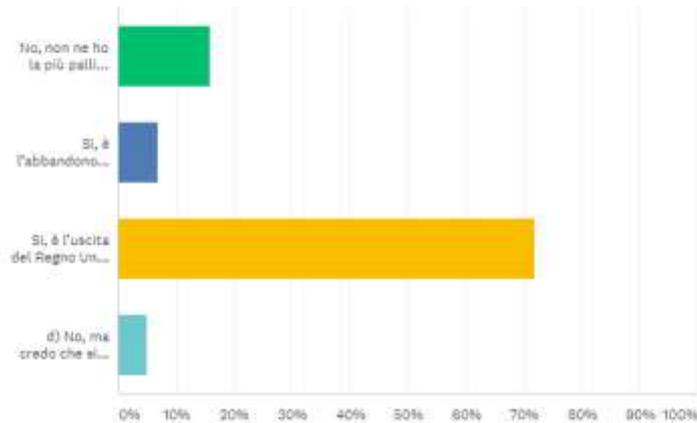
D1

Personalizza

Esporta

Sai cosa significa Brexit?

Risposte: 100 Saltate: 0



| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE |
|---|------------|
| No, non ne ho la più pallida idea | 16,00% 16 |
| Si, è l'abbandono della sterlina da parte degli abitanti Regno Unito ed il passaggio a l'Euro | 7,00% 7 |
| Si, è l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea | 72,00% 72 |
| d) No, ma credo che sia l'UE che caccia fuori dall'Unione Europea il Regno Unito | 5,00% 5 |
| TOTALE | 100 |

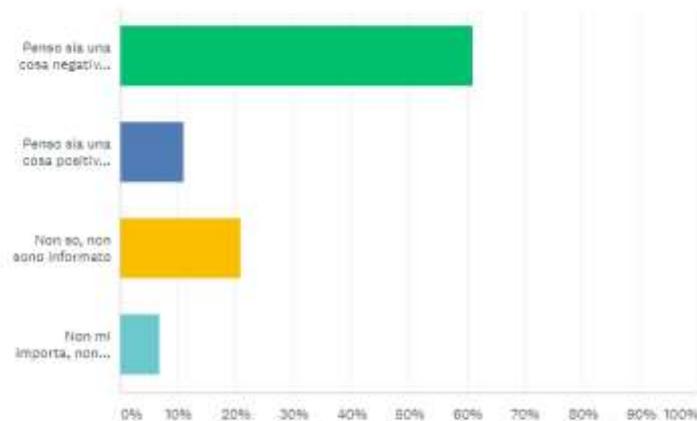
D2

Personalizza

Esporta

Il Regno Unito uscirà dall'Unione Europea (EU), cosa ne pensi?

Risposte: 100 Saltate: 0



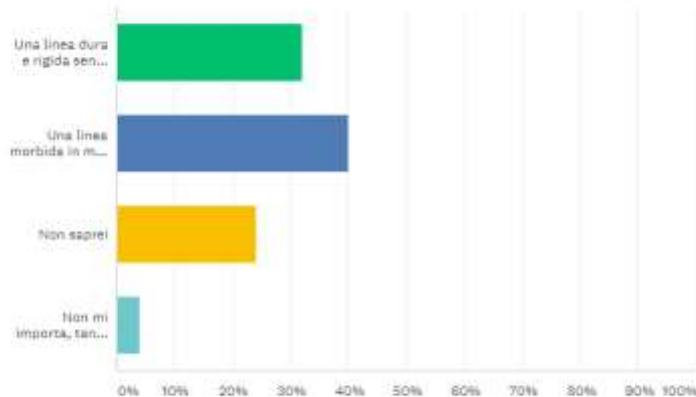
| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE |
|---|------------|
| Penso sia una cosa negativa per l'intera Europa | 61,00% 61 |
| Penso sia una cosa positiva per l'intera Europa | 11,00% 11 |
| Non so, non sono informato | 21,00% 21 |
| Non mi importa, non mi riguarda | 7,00% 7 |
| TOTALE | 100 |

D3

Personalizza Esporta

Sono in corso le negoziazione per l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, che tipo di linea politica/economica pensi debba mantenere l'Unione Europea ne confronti del Regno Unito?

Risposte: 100 Saltate: 0



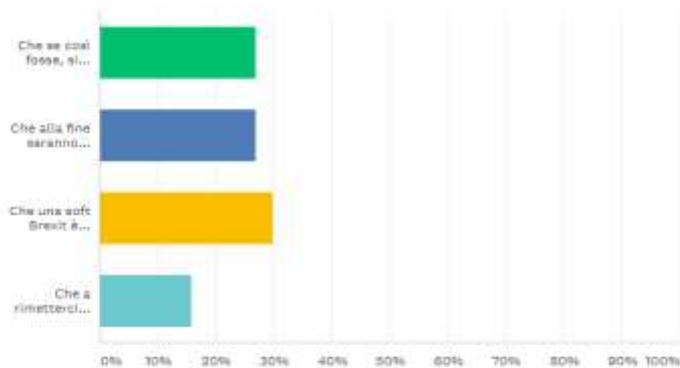
| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE |
|--|------------|
| Una linea dura e rigida senza sconti economici nei confronti del Regno Unito | 32,00% 32 |
| Una linea morbida in modo da mantenere comunque buone relazioni future | 40,00% 40 |
| Non saprei | 24,00% 24 |
| Non mi importa, tanto non cambia nulla | 4,00% 4 |
| TOTALE | 100 |

D4

Personalizza Esporta

Le negoziazioni per l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea interessano molto le lobby britanniche, le quali vogliono che vengano mantenute le garanzie di libero scambio di merci tra UK e UE, minimi obblighi doganali e un sistema di impiego flessibile, in altre parole una soft Brexit. Cosa ne pensi?

Risposte: 100 Saltate: 0



| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE |
|---|------------|
| Che se così fosse, si starebbe perdendo solamente tempo e non si starebbe tenendo conto della volontà espressa dai cittadini britannici il 23 giugno 2016 | 27,00% 27 |
| Che alla fine saranno comunque le lobby a decidere la partita. | 27,00% 27 |
| Che una soft Brexit è positiva per l'intero mercato europeo. | 30,00% 30 |
| Che a rimetterci saranno i cittadini britannici. | 16,00% 16 |
| TOTALE | 100 |

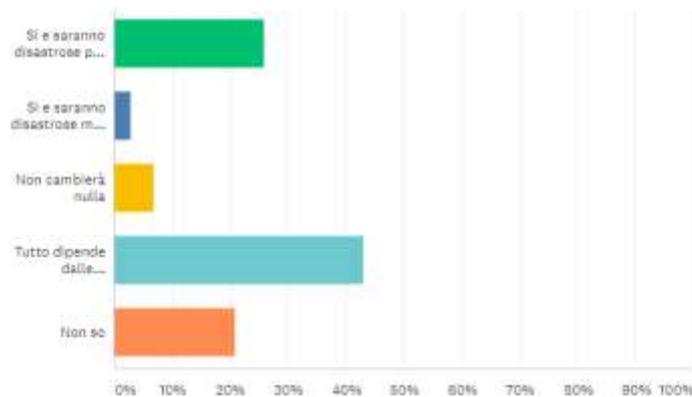
D5

Personalizza

Esporta ▼

Pensi che la Brexit abbia conseguenze economiche anche nell'Unione Europea?

Risposte: 100 Saltate: 0



| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE | |
|---|----------|------------|
| • Si e saranno disastrose per tutta l'area UE. | 26,00% | 26 |
| • Si e saranno disastrose ma solo per il Regno Unito. | 3,00% | 3 |
| • Non cambierà nulla | 7,00% | 7 |
| • Tutto dipende dalle negoziazioni. | 43,00% | 43 |
| • Non so | 21,00% | 21 |
| TOTALE | | 100 |

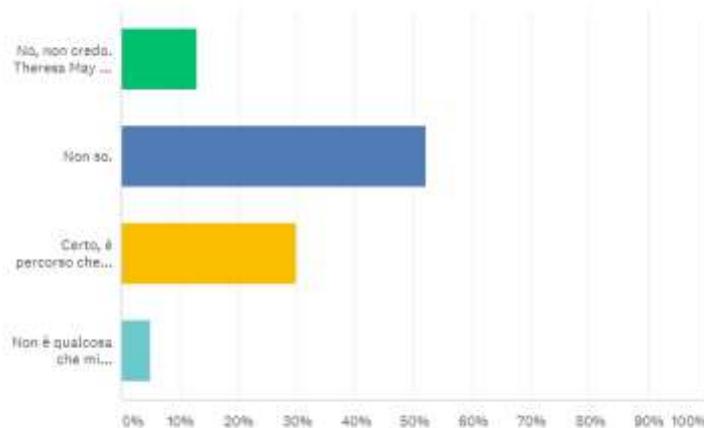
D6

Personalizza

Esporta ▼

Dopo i risultati elettorali dell'otto giugno nel Regno Unito, il governo della premier britannica Theresa May ne è uscito indebolito, credi che la Brexit, l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, arriverà fino in fondo?

Risposte: 100 Saltate: 0



| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE | |
|---|----------|------------|
| • No, non credo. Theresa May non riuscirà a portare il Regno Unito fuori dall'Unione Europea. | 13,00% | 13 |
| • Non so. | 52,00% | 52 |
| • Certo, è percorso che comunque arriverà fino in fondo. | 30,00% | 30 |
| • Non è qualcosa che mi riguarda. | 5,00% | 5 |
| TOTALE | | 100 |

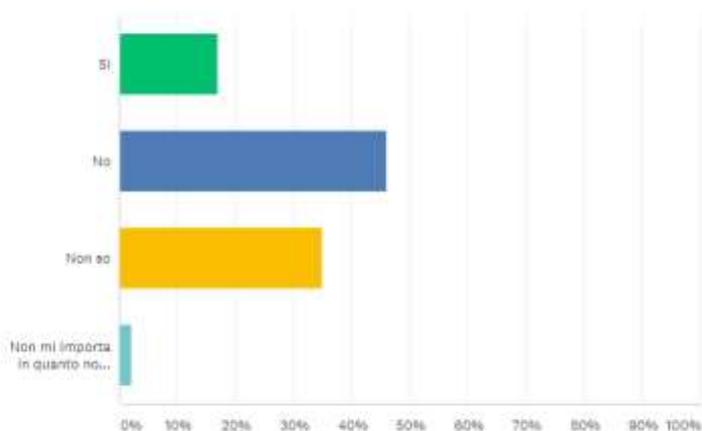
D7

Personalizza

Esporta ▼

Pensi che gli abitanti del Regno Unito abbiano fatto una buona scelta per il loro futuro quando il 23 giugno 2016 hanno deciso di Uscire dall'Unione Europea?

Risposte: 100 Saltate: 0



| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE |
|--|------------|
| ▼ Sì | 17,00% 17 |
| ▼ No | 46,00% 46 |
| ▼ Non so | 35,00% 35 |
| ▼ Non mi importa in quanto non mi riguarda | 2,00% 2 |
| TOTALE | 100 |

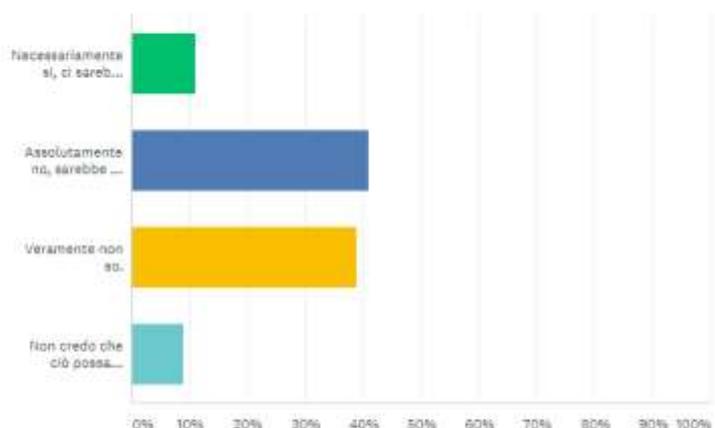
D8

Personalizza

Esporta ▼

Vedendo quando sta accadendo con la Brexit, pensi che anche l'Italia debba considerare l'Italexit, ovvero l'uscita dell'Italia dall'Unione Europea?

Risposte: 100 Saltate: 0



| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE |
|---|------------|
| ▼ Necessariamente sì, ci sarebbe il risveglio dell'economia italiana. | 11,00% 11 |
| ▼ Assolutamente no, sarebbe un disastro per la nostra economia. | 41,00% 41 |
| ▼ Veramente non so. | 39,00% 39 |
| ▼ Non credo che ciò possa cambiare qualcosa. | 9,00% 9 |
| TOTALE | 100 |

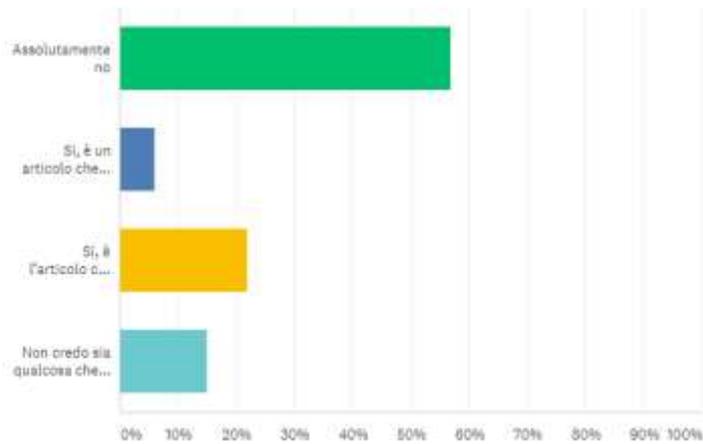
D9

Personalizza

Esporta ▼

Conosci i dettagli dell'articolo 50 del Trattato di Lisbona?

Risposte: 100 Saltate: 0



| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE |
|--|------------|
| Assolutamente no | 57,00% 57 |
| Sì, è un articolo che riguarda l'Unione economica monetaria | 6,00% 6 |
| Sì, è l'articolo che prevede l'uscita di un membro dall'Unione Europea | 22,00% 22 |
| Non credo sia qualcosa che mi riguardi | 15,00% 15 |
| TOTALE | 100 |

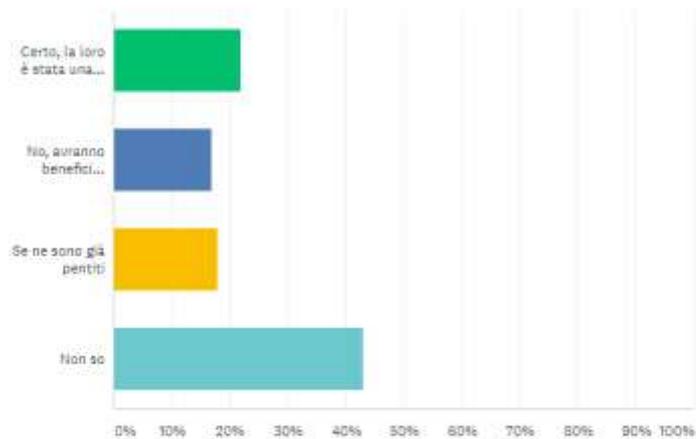
D10

Personalizza

Esporta ▼

Credi che i britannici una volta usciti dall'Unione Europea si pentiranno della loro scelta e vorranno fare ritorno nell'UE?

Risposta: 100 Saltate: 0



| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE |
|--|------------|
| Certo, la loro è stata una scelta poco e mal ponderata | 22,00% 22 |
| No, avranno benefici economici talmente positivi, che non se ne pentiranno affatto | 17,00% 17 |
| Se ne sono già pentiti | 18,00% 18 |
| Non so | 43,00% 43 |
| TOTALE | 100 |

Sondaggio 2 sulla CITTADINANZA EUROPEA

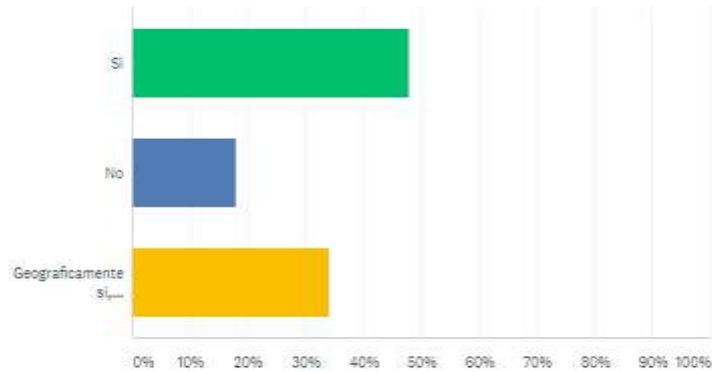
D1

Personalizza

Esporta ▼

Ti senti cittadino europeo?

Risposte: 100 Saltate: 0



| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE |
|--|------------|
| ▼ Sì | 48,00% 48 |
| ▼ No | 18,00% 18 |
| ▼ Geograficamente sì, politicamente no | 34,00% 34 |
| TOTALE | 100 |

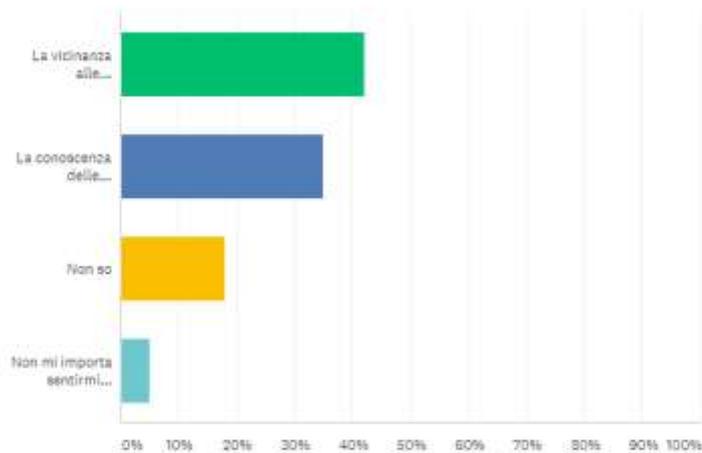
D2

Personalizza

Esporta ▼

Cosa credi possa farti sentire maggiormente cittadino europeo

Risposte: 100 Saltate: 0



| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE |
|---|------------|
| ▼ La vicinanza alle istituzioni europee | 42,00% 42 |
| ▼ La conoscenza delle istituzioni europee | 35,00% 35 |
| ▼ Non so | 18,00% 18 |
| ▼ Non mi importa sentirmi cittadino europeo | 5,00% 5 |
| TOTALE | 100 |

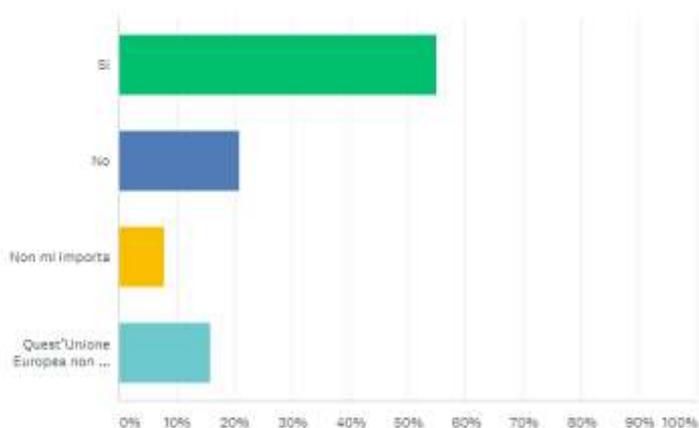
D3

Personalizza

Esporta ▼

Conosci i valori morali su cui si fonda l'Unione Europea?

Risposte: 100 Saltare: 0



| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE | |
|---|----------|------------|
| ▼ Sì | 55,00% | 55 |
| ▼ No | 21,00% | 21 |
| ▼ Non mi importa | 8,00% | 8 |
| ▼ Quest'Unione Europea non ha valori morali ma solo economici | 16,00% | 16 |
| TOTALE | | 100 |

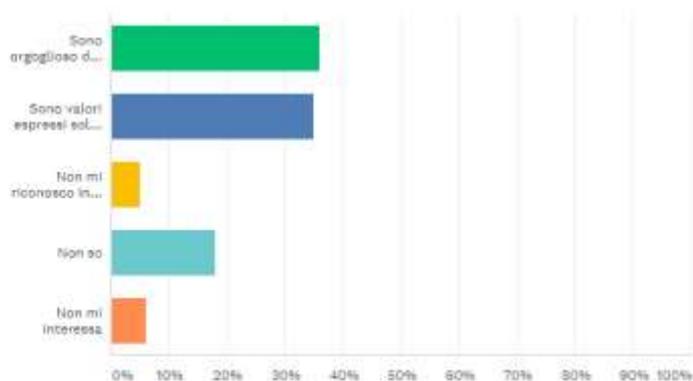
D4

Personalizza

Esporta ▼

Il Trattato di Lisbona, entrato in vigore il 1° dicembre 2009, sancisce che l'UE si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Cosa ne pensi?

Risposte: 100 Saltare: 0



| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE | |
|---|----------|------------|
| ▼ Sono orgoglioso di essere cittadino europeo | 36,00% | 36 |
| ▼ Sono valori espressi solo su carta | 35,00% | 35 |
| ▼ Non mi riconosco in questi valori | 5,00% | 5 |
| ▼ Non so | 18,00% | 18 |
| ▼ Non mi interessa | 6,00% | 6 |
| TOTALE | | 100 |

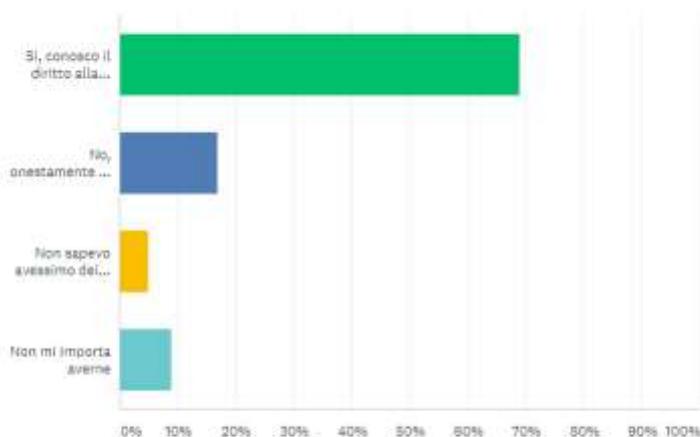
D5

Personalizza

Esporta

Essere cittadino dell'Unione Europea significa possedere tutta una serie di diritti; ne conosci qualcuno?

Risposte: 100 Saltate: 0



| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE |
|---|------------|
| ▼ Sì, conosco il diritto alla libera circolazione e il diritto di soggiorno sul territorio degli Stati membri | 69,00% 69 |
| ▼ No, onestamente non ne conosco nessuno. | 17,00% 17 |
| ▼ Non sapevo avessimo dei diritti in quanto cittadini europei. | 5,00% 5 |
| ▼ Non mi importa averne | 9,00% 9 |
| TOTALE | 100 |

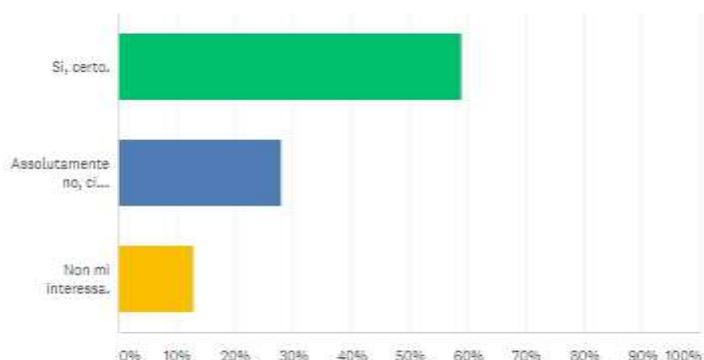
D6

Personalizza

Esporta

Con l'acquisizione della cittadinanza di un paese facente parte dell'Unione europea si acquista automaticamente anche la cittadinanza europea. Ritieni che ciò sia giusto?

Risposte: 100 Saltate: 0



| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE |
|---|------------|
| ▼ Sì, certo. | 59,00% 59 |
| ▼ Assolutamente no, ci vorrebbero ulteriori passaggi. | 28,00% 28 |
| ▼ Non mi interessa. | 13,00% 13 |
| TOTALE | 100 |

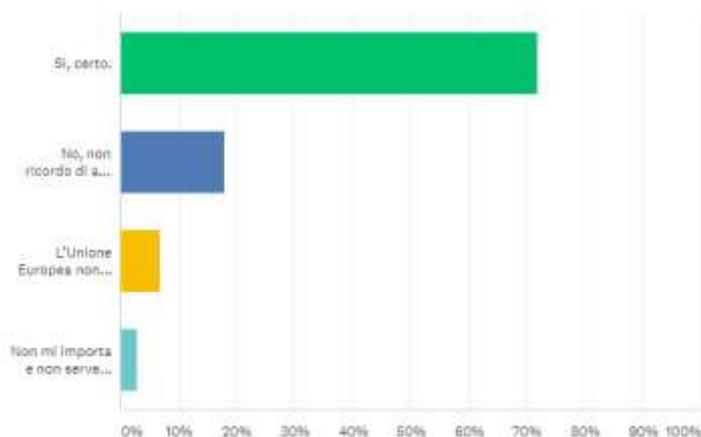
D7

Personalizza

Esporta ▼

Il funzionamento dell'Unione si fonda sulla democrazia rappresentativa attraverso il diritto di voto attivo e passivo del singolo cittadino dell'Unione alle elezioni del Parlamento europeo. Lo sapevi?

Risposte: 100 Saltate: 0



| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE | |
|---|----------|------------|
| ▼ Sì, certo. | 72,00% | 72 |
| ▼ No, non ricordo di aver mai votato per il parlamento europeo. | 18,00% | 18 |
| ▼ L'Unione Europea non serve | 7,00% | 7 |
| ▼ Non mi importa e non serve saperlo | 3,00% | 3 |
| TOTALE | | 100 |

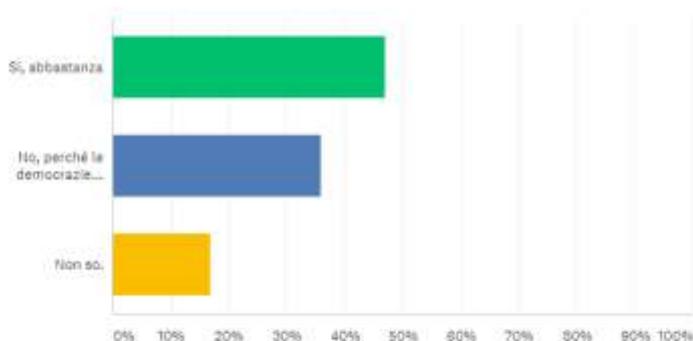
D8

Personalizza

Esporta ▼

Gli Stati membri sono rappresentati nel Consiglio europeo dai rispettivi Capi di Stato o di governo e, nel Consiglio, dai rispettivi governi, a loro volta democraticamente responsabili dinanzi ai loro parlamenti nazionali o dinanzi ai loro cittadini. Ti sembra questa una formula giusta e democratica?

Risposte: 100 Saltate: 0



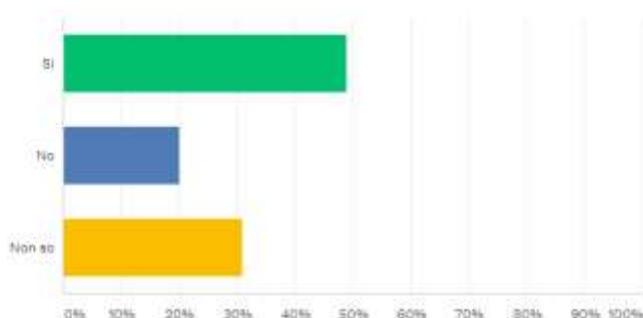
| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE | |
|---|----------|------------|
| ▼ Sì, abbastanza | 47,00% | 47 |
| ▼ No, perché le democrazie degli stati membri sono diverse. | 36,00% | 36 |
| ▼ Non so. | 17,00% | 17 |
| TOTALE | | 100 |

D9

Personalizza Esporta ▼

L'articolo 11, paragrafo 4 del Trattato di Lisbona, introduce una nuova forma di partecipazione popolare alle decisioni politiche dell'Unione europea: "Cittadini dell'Unione, in numero di almeno un milione, che abbiano la cittadinanza di un numero significativo di Stati membri, possono prendere l'iniziativa di invitare la Commissione europea, nell'ambito delle sue attribuzioni, a presentare una proposta appropriata su materie in merito alle quali tali cittadini ritengono necessario un atto giuridico dell'Unione ai fini dell'attuazione dei Trattati". Pensi che questo sia un ulteriore passo in avanti della democrazia in Europa?

Risposte: 100 Saltate: 0



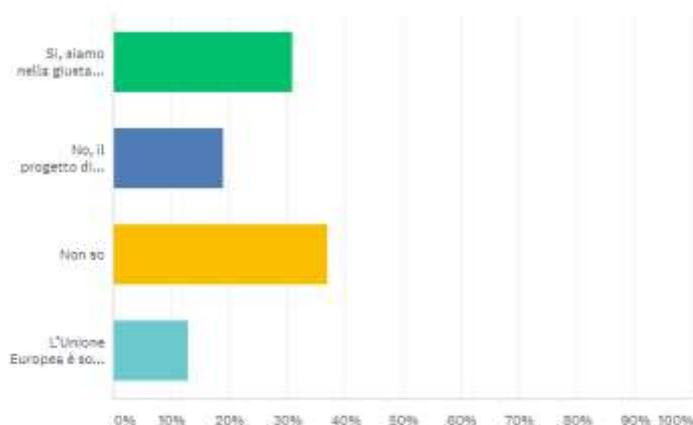
| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE | |
|---------------------|----------|------------|
| ▼ Sì | 49,00% | 49 |
| ▼ No | 20,00% | 20 |
| ▼ Non so | 31,00% | 31 |
| TOTALE | | 100 |

D10

Personalizza Esporta ▼

Come cittadino europeo, credi nel futuro dell'Unione Europea?

Risposte: 100 Saltate: 0



| OPZIONI DI RISPOSTA | RISPOSTE | |
|--|----------|------------|
| ▼ Sì, siamo nella giusta direzione, | 31,00% | 31 |
| ▼ No, il progetto di Unione Europea si sfaccerà. | 19,00% | 19 |
| ▼ Non so | 37,00% | 37 |
| ▼ L'Unione Europea è solo sulla carta, praticamente non esiste | 13,00% | 13 |
| TOTALE | | 100 |

I NOSTRI SPECIALI

42. Meeting a Caserta nel progetto “Digital inclusion”



In questi giorni si è svolto a Caserta il primo meeting del progetto “Digital inclusion” approvato nel programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for adult education - Exchanges of Practices e di cui sono partner italiani le seguenti organizzazioni: Informamentis Europa e Godesk srl. Il progetto mira ad aumentare le conoscenze nel settore digitale al fine di favorire la integrazione e l’inclusione. Maggiori informazioni sul meeting di start-up verranno forniti nel prossimo numero della nostra newsletter.

43. Meeting a Copenaghen per YES

A breve (ed esattamente dal 3 al 5 gennaio 2018) si svolgerà il primo meeting di “VET4MIGRE” approvato in Danimarca e di cui è partner italiano l’associazione YOUTH EUROPE SERVICE della città di Potenza. Si tratta di un progetto approvato nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la formazione professionale. Maggiori informazioni sul meeting di start-up verranno fornite nelle prossime newsletter.



44. Europe in my way: corso in Spagna (Youth Europe Service)

A breve (ed esattamente dal 7 al 13 gennaio 2017, giorni di viaggio inclusi) si svolgerà a Santiago di Compostela, in Spagna, un corso di formazione nell’ambito del progetto “Europe in the Way” approvato come azione n. 2017-1-IT02-KA104-035525 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire nell’ambito del programma Erasmus Plus - Learning Mobility of Individuals - Mobility of learners and staff. Al corso tenuto dalla organizzazione spagnola Postal 3 parteciperanno 2 delegati della associazione Youth Europe Service di Potenza (ma anche tanti altri stranieri provenienti da altri Paesi). Maggiori informazioni sul corso verranno fornite nelle prossime newsletter.



I NOSTRI AUGURI

45. Buone feste dal centro Europe Direct Basilicata

A tutti i nostri lettori auguriamo le migliori feste natalizie! Ci rivediamo il 5 gennaio del 2018





Europe Direct Basilicata
 vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza (Italy)
 tel. +39.0971.23300
 tel./fax. +39.0971.21124
 mail: euro-net@memex.it
 web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”
Numero 24
Anno XIII
20 Dicembre 2017

EDITORE
Euro-net
 Vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza
 Tel.0971.23300
 Fax 0971.34670
 euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
 www.synergy-net.info